



REGIONE DEL VENETO

P.O.R. FONDO SOCIALE EUROPEO

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE" 2007-2013

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE

ANNO 2008

Indice

NOTA SINTETICA	4
1. IDENTIFICAZIONE	5
2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO	6
2.1. Risultati e analisi dei progressi	6
2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario	38
2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	38
2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo.....	39
2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.....	41
2.6. Complementarietà con altri strumenti	42
2.7 Modalità di sorveglianza.....	43
3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'	47
3.1 Asse I - Adattabilità.....	47
3.1.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	<i>47</i>
3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>57</i>
3.2 Asse II - Occupabilità.....	57
3.2.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	<i>57</i>
3.2.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>70</i>
3.3 Asse III - Inclusione sociale.....	71
3.3.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	<i>71</i>
3.3.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>74</i>
3.4 Asse IV - Capitale Umano.....	75
3.4.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	<i>75</i>
3.4.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>81</i>
3.5 Asse V - Transnazionalità e Interregionalità.....	83
3.5.1. <i>Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi</i>	<i>83</i>
3.5.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	<i>86</i>

3.6 Asse VI - Assistenza Tecnica.....	87
3.6.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi	87
3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	89
4. COERENZA E CONCENTRAZIONE	89
5. ASSISTENZA TECNICA.....	90
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	92

NOTA SINTETICA

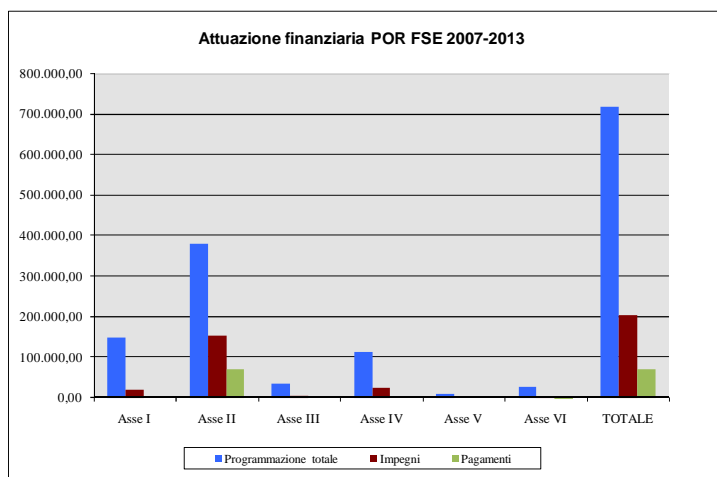
L'attività svolta nel corso dell'anno 2008, si è sostanzialmente concretizzata nell'avvio delle linee di intervento in cui si articola il POR FSE 2007/2013. I dati di avanzamento finanziario evidenziano a fronte di una programmazione totale pari a € 716.697.817, impegni per € 203.996.614 – con una capacità di impegno del 28,46%. Tale dato si articola in tutti gli Assi del programma, ad eccezione dell'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità, con una forbice che va dal 40,39% dell'Asse Occupabilità al 7,53% dell'Asse Assistenza Tecnica.

Attuazione finanziaria del POR Veneto FSE 2007/2013

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	a	b	c	b/a	c/a
Asse I	149.574.834,00	19.458.778,00	0,00	13,01%	0,00%
Asse II	378.918.135,00	153.026.670,00	70.559.701,48	40,39%	18,62%
Asse III	36.121.570,00	4.598.449,00	0,00	12,73%	0,00%
Asse IV	112.163.209,00	24.754.643,00	0,00	22,07%	0,00%
Asse V	11.252.156,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse VI	28.667.913,00	2.158.074,00	148.530,50	7,53%	0,52%
Totale	716.697.817,00	203.996.614,00	70.708.231,98	28,46%	9,87%

Dal lato della spesa, nell'Asse II si registrano pagamenti per € 70.559.701 con un'efficienza realizzativa pari a 18,62%, mentre i trasferimenti effettuati dall'Organismo responsabile dei pagamenti ai Beneficiari

ammontano a € 68.051.249. Con il complesso delle risorse impegnate si sono raggiunti 21.577 destinatari di cui 7.548 donne e 14.029 uomini. Rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, poi, i destinatari occupati sono 2.150 e le persone inattive complessivamente 4.783. Infine, sono stati raggiunti 14.058 giovani in età compresa tra i 15 e i 24 anni.



1. IDENTIFICAZIONE

Programma Operativo	
Obiettivo	Competitività regionale e occupazione
Zona ammissibile interessata	Regione Veneto - Italia
Periodo di programmazione	1 gennaio 2007 – 31 dicembre 2013
Numero del Programma	2007IT052PO015
Titolo del programma	Programma Operativo Regionale- Fondo Sociale Europeo – Obiettivo Competitività regionale e Occupazione 2007/2013
Autorità di Gestione	Segreteria Regionale Attività Produttive, Istruzione e Formazione
Rapporto Annuale di Esecuzione	
Anno di riferimento	2008
Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	19 giugno 2009

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

Numero del Programma: CCI 2007IT052PO015– Dati al 31/12/2008

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati (media annua) declinati per genere.</i>	Risultato										
	Obiettivo*	Maschi						0,5%			0,5%
		Femmine						0,5%			0,5%
		Totale						0,5%			0,5%
	Linea di riferimento (baseline)	Maschi	0,5%								0,5%
		Femmine	0,5%								0,5%
		Totale	0,5%								0,5%
<i>Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio</i>	Risultato										
	Obiettivo*							0,3%			0,3%
	Linea di riferimento (baseline)		<i>n.d</i>								

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione, sul totale delle imprese presenti nel territorio</i>	Risultato										
	Obiettivo*							0,15%			0,15%
	Linea di riferimento (baseline)	<i>n.d</i>									
<i>Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio</i>	Risultato										
	Obiettivo*								0,15%		0,15%
	Linea di riferimento (baseline)	<i>n.d</i>									

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)</i>	Risultato										
	Obiettivo*	<i>Maschi</i>						10,7%			10,7%
		<i>Femmine</i>						2,4%			2,4%
		<i>Totale</i>						5,2%			5,2%
	Linea di riferimento (baseline)	<i>Maschi</i>	10,3%								10,3%
		<i>Femmine</i>	2,3%								2,3%

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
		Totale	5,1%									5,1%
Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo	Risultato											
	Obiettivo*											
	Linea di riferimento (baseline)		30%									30%
Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo e all'avvio d'impresa sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	Risultato											
	Obiettivo*								13,6%			13,6%
	Linea di riferimento (baseline)		n.d									
Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari del Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	Risultato											
	Obiettivo*	Immigrati							60%			60%
		Popolazione in età matura							60%			60%
	Linea di riferimento (baseline)	Immigrati	40%									40%
		Popolazione in età matura	52%									52%
Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche	Risultato											

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua)	Obiettivo*								0,58%			0,58%
	Linea di riferimento (baseline)		0,4%									0,4%
Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo, per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia di rapporto di lavoro	Risultato											
	Obiettivo*								60%			60%
	Linea di riferimento (baseline)		45%									45%

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Tasso di incidenza dei percorsi integrati di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo suddivisi per genere	Risultato											
	Obiettivo*								100%			100%
	Linea di riferimento (baseline)		100%									100%
Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente	Risultato											

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) suddivisi per genere</i>	Obiettivo*							<i>n.d</i>			
	Linea di riferimento (baseline)	<i>n.d</i>									
Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	Risultato										
	Obiettivo*							12%			12%
	Linea di riferimento (baseline)	3%									3%
Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	Risultato										
	Obiettivo*							27%			27%
	Linea di riferimento (baseline)	12%									12%
Tasso di copertura dei destinatari degli interventi Fse di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25 e i 64	Risultato										
	Obiettivo*							0,01%			0,01%

Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>anni (media annua) suddivisi per genere</i>	Linea di riferimento (baseline)		0,004%									0,004%
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato											
	Obiettivo*								60%			60%
	Linea di riferimento (baseline)		n.d									
<i>Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento della attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo</i>	Risultato											
	Obiettivo*								40%			40%
	Linea di riferimento (baseline)		n.d									
Indicatori			2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
<i>N. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo</i>	Risultato											
	Obiettivo*								30%			30%

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
	Linea di riferimento (baseline)	<i>n.d.</i>									

* L'obiettivo può essere indicato per anno o per l'intero periodo di programmazione.

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
Anticipo 5%					€ 17.450.979,00
Asse I - Adattabilità	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Asse II - Occupabilità	€ 70.559.701,48	€ 70.559.701,48		€ 68.051.249,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 70.559.701,48	€ 70.559.701,48		€ 68.051.249,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Asse III - Inclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Asse IV - Capitale Umano	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	Contributo pubblico corrispondente	Spesa privata ¹	Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari	Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
Asse VI - Assistenza tecnica	€ 148.530,50	€ 148.530,50		€ 148.530,50	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i>	€ 148.530,50	€ 148.530,50		€ 148.530,50	€ 0,00
<i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i>	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO	€ 70.708.231,98	€ 70.708.231,98		€ 68.199.780,50	€ 17.450.979,00
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00

1 - Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

	Programmazione totale	Impegni	Pagamenti	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa
	a	b	c	b/a	c/a
Asse I - Adattabilità	149.574.834,00	19.458.778,00	0,00	13,01%	0,00%
Asse II - Occupabilità	378.918.135,00	153.026.670,00	70.559.701,48	40,39%	18,62%
Asse III - Inclusione sociale	36.121.570,00	4.598.449,00	0,00	12,73%	0,00%
Asse IV - Capitale Umano	112.163.209,00	24.754.643,00	0,00	22,07%	0,00%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	11.252.156,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	28.667.913,00	2.158.074,00	148.530,50	7,53%	0,52%
TOTALE	716.697.817,00	203.996.614,00	70.708.231,98	28,46%	9,87%

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1			
Temi prioritari			
Codice	Importo FSE (*)		Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	€	0,00	€ 0,00
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	€	0,00	€ 0,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	€	0,00	€ 0,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	€	0,00	€ 0,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	€	34.361.369,82	€ 70.559.701,48
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	€	0,00	€ 0,00
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	€	0,00	€ 0,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	€	0,00	€ 0,00
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	€	0,00	€ 0,00

Dimensione 1		
Temi prioritari		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	€ 0,00	€ 0,00
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	€ 0,00	€ 0,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	€ 0,00	€ 0,00
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	€ 0,00	€ 0,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	€ 0,00	€ 0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	€ 60.447,56	€ 124.126,66
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	€ 11.884,25	€ 24.403,84
TOTALE	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98

(*) L'importo si intende relativo al pagato

Dimensione 2**Forme di finanziamento**

Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
01 - Aiuto non rimborsabile	€ 0,00	€ 0,00
02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>)	€ 0,00	€ 0,00
03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>)	€ 0,00	€ 0,00
04 - Altre forme di finanziamento	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98
TOTALE	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98

(*) L' importo si intende relativo al pagato

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 3			
Territorio			
Codice	Importo FSE (*)		Importo totale (*)
01 - Agglomerato urbano	€	0,00	€ 0,00
02 - Zona di montagna	€	0,00	€ 0,00
03 - Isole	€	0,00	€ 0,00
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	€	0,00	€ 0,00
05 - Zone rurali (diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica)	€	0,00	€ 0,00
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (dopo il 30.04.2004)	€	0,00	€ 0,00
07 - Regioni ultraperiferiche	€	0,00	€ 0,00
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	€	0,00	€ 0,00
09 - Zone di cooperazione transnazionale	€	0,00	€ 0,00
10 - Zone di cooperazione interregionale	€	0,00	€ 0,00
00 - Non pertinente	€	34.433.701,63	€ 70.708.231,98
TOTALE	€	34.433.701,93	€ 70.708.231,98

(*) L'importo si intende relativo al pagato

Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 4			
Attività economica			
Codice	Importo FSE (*)		Importo totale (*)
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	0,00		0,00
02 - Pesca	€	0,00	€ 0,00
03 - Industrie alimentari e delle bevande	€	0,00	€ 0,00
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	€	0,00	€ 0,00
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	€	0,00	€ 0,00
06 - Industrie manifatturiere non specificate	€	0,00	€ 0,00
07 - Estrazione di minerali energetici	€	0,00	€ 0,00
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	€	0,00	€ 0,00
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	€	0,00	€ 0,00
10 - Poste e telecomunicazioni	€	0,00	€ 0,00
11 - Trasporti	€	0,00	€ 0,00
12 - Costruzioni	€	0,00	€ 0,00

Dimensione 4		
Attività economica		
Codice	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	€ 0,00	€ 0,00
15 - Intermediazione finanziaria	€ 0,00	€ 0,00
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	€ 0,00	€ 0,00
17 - Amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
18 - Istruzione	€ 0,00	€ 0,00
19 - Attività dei servizi sanitari	€ 0,00	€ 0,00
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	€ 0,00	€ 0,00
21 - Attività connesse all'ambiente	€ 0,00	€ 0,00
22 - Altri servizi non specificati	€ 0,00	€ 0,00
00 - Non pertinente	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98
TOTALE	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98

(*) L' importo si intende relativo al pagato

Dimensione 5		
Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
itd3 Veneto	€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98

(*) L'importo si intende relativo al pagato

Titolo del programma: POR Veneto – FSE 2007-2013

Data dell'ultima decisione della Commissione relativa al programma interessato: 16/11/2007

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice (*)	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE	Importo totale
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 34.361.369,82	€ 70.559.701,48
67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00

Codice (*)	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE	Importo totale
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00

Codice (*)	Codice	Codice	Codice	Codice	Importo FSE	Importo totale
Dimensione 1	Dimensione 2	Dimensione 3	Dimensione 4	Dimensione 5		
Temi prioritari	Forme di finanziamento	Territorio	Attività economica	Ubicazione		
74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 0,00	€ 0,00
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 60.447,56	€ 124.126,66
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	04 - Altre forme di finanziamento	00 - Non pertinente	00 - Non pertinente	itd3 Veneto	€ 11.884,25	€ 24.403,84
Totale					€ 34.433.701,63	€ 70.708.231,98

Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31.12.2008

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
n. partecipanti	13.100	8.477								21.577

Ripartizione dei partecipanti per sesso

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
donne	4.172	3.376								7.548
uomini	8.928	5.101								14.029

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Occupati ¹		2.150								2.150
<i>Lavoratori autonomi</i>		39								39
Disoccupati ²		647								647
Disoccupati di lunga durata		0								0
Persone inattive ³		4.783								4.783
<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>		3.791								3.791

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalideria permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Giovani (15-24 anni)	8.671	5.387								14.058
Lavoratori anziani (55-64 anni)		102								102

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Minoranze		0								0
Migranti		65								65
Persone disabili		134								134
Altri soggetti svantaggiati		16								16

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

<i>n. partecipanti</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	12.332	4.412								16.744
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	7	2.628								2.635
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)		58								58
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)		616								616

Beneficiari FSE

Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
1	ENAIIP VENETO	1	Dgr 1009/2008	48.678,00	0,02%	0,00
		2	Dgr 1010/2008	738.915,00	0,36%	0,00
		3	Dgr 1699/2008	5.360.626,61	2,63%	0,00
		4	Dgr 2330/2008	381.984,08	0,19%	0,00
		5	Dgr 2331/2008	171.181,00	0,08%	0,00
		6	3 progetti approvati con DGR 1890/08 Interventi formativi nell'ambito deri Distretti Formativi	297.168,20	0,15%	0,00
		7	4 progetti approvati con DGR 1808/08 - Orientamento scolastico	67.250,71	0,03%	0,00
		8	DDR 1497 DEL 07/10/2008	2.054.022,90	1,01%	0,00
		9	DDR 2143 DEL 18/12/2008	357.205,05	0,18%	0,00
Totale beneficiario 1				9.477.031,55	4,65%	0,00
2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	1	22 progetti approvati con DGR 1268/08 "Assegni di ricerca"	1.291.000,00	0,63%	0,00
		2	58 progetti approvati con DGR 1017/08 " Moduli professionalizzanti, master I e II livello. Dottorati di ricerca	3.515.314,31	1,72%	0,00
Totale beneficiario 2				4.806.314,31	2,36%	0,00
3	ENGIM VENETO	1	Dgr 1010/2008	146.880,00	0,07%	0,00
		2	Dgr. 1699/2008	2.756.074,24	1,35%	0,00
		3	Dgr. 2330/2008	421.400,00	0,21%	0,00
Totale beneficiario 3				3.324.354,24	1,63%	0,00

Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
4	FOREMA SCARL	1	Dgr. 1009/2008	148.173,18	0,07%	0,00
		2	Dgr. 1010/2008	599.628,08	0,29%	0,00
		3	Dgr. 1886/2008	356.016,00	0,17%	0,00
		4	Dgr. 2331/2008	153.233,00	0,08%	0,00
		5	3 progetti approvati con DGR 1890/08 Interventi formativi nell'ambito deri Distretti Formativi	347.901,76	0,17%	0,00
		6	8 progetti approvati con DGR 1808/08 - Orientamento scolastico	192.000,00	0,09%	0,00
		7	DDR 1497 DEL 07/10/2008	918.120,00	0,45%	0,00
		8	DDR 1981 DEL 05/11/2008	121.933,36	0,06%	0,00
		9	DDR 2143 DEL 18/12/2008	251.304,46	0,12%	0,00
Totale beneficiario 4				3.088.309,84	1,51%	0,00
5	PROVINCIA DI VENEZIA	1	DDR 1497 DEL 07/10/2008	2.517.886,78	1,23%	0,00
Totale beneficiario 5				2.517.886,78	1,23%	0,00
6	UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA	1	21 progetti approvati con DGR 1017/08 " Moduli professionalizzanti, master I e II livello. Dottorati di ricerca	1.800.000,00	0,88%	0,00
		2	8 progetti approvati con DGR 1268/08 "Assegni di ricerca"	609.000,00	0,30%	0,00
Totale beneficiario 6				2.409.000,00	1,18%	0,00
7	FEDERAZIONE CNOS FAP VENETO	1	Dgr 1009/2008	40.201,04	0,02%	0,00
		2	Dgr 1010/2008	429.940,40	0,21%	0,00
		3	Dgr 1699/2008	1.400.343,92	0,69%	0,00

Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
		4	Dgr 2330/2008	336.383,40	0,16%	0,00
		5	Dgr 2331/2008	113.130,00	0,06%	0,00
Totale beneficiario 7				2.319.998,76	1,14%	0,00
8	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	1	10 progetti approvati con DGR 1268/08 "Assegni di ricerca"	616.000,00	0,30%	0,00
		2	12 progetti approvati con DGR 1017/08 " Moduli professionalizzanti, master I e II livello. Dottorati di ricerca	1.640.000,01	0,80%	0,00
Totale beneficiario 8				2.256.000,01	1,11%	0,00
9	VENETO LAVORO	1	DDR 434 DEL 09/05/2008	2.189.680,00	1,07%	0,00
Totale beneficiario 9				2.189.680,00	1,07%	0,00
10	ASSOCIAZIONE LEPIDO ROCCO	1	Dgr. 1010/2008	246.840,00	0,12%	0,00
		2	Dgr. 1699/2008	1.174.488,45	0,58%	0,00
		3	Dgr. 2330/2008	299.520,00	0,15%	0,00
		4	Dgr. 2331/2008	134.076,00	0,07%	0,00
		5	8 progetti approvati con DGR 1808/08 - Orientamento scolastico	164.300,00	0,08%	0,00
Totale beneficiario 10				2.019.224,45	0,99%	0,00
11	CSF ANTONIO PROVOLO	1	Dgr 2330/2008	338.180,65	0,17%	0,00
		2	DDR 1497 DEL 07/10/2008	1.400.220,00	0,69%	0,00
		3	DDR 2143 DEL 18/12/2008	162.400,00	0,08%	0,00
Totale beneficiario 11				1.900.800,65	0,93%	0,00

Beneficiario		n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
12	FORMAZIONE UNINDUSTRIA TREVISO SCARL	1	Dgr. 1009/2008	149.793,70	0,07%	0,00
		2	Dgr. 1010/2008	478.972,86	0,23%	0,00
		3	Dgr. 1886/2008	149.997,73	0,07%	0,00
		4	Dgr. 2331/2008	144.984,07	0,07%	0,00
		5	DDR 1981 DEL 05/11/2008	395.926,22	0,19%	0,00
		6	DDR 2081 DEL 10/12/2008	203.984,49	0,10%	0,00
		7	DDR 2155 DEL 18/12/2008	289.680,00	0,14%	0,00
Totale beneficiario 12				1.813.339,07	0,89%	0,00
13	ENTE DI FORMAZIONE IRIGEM - SOCIETA' COOPERATIVA	1	Dgr. 1009/2008	49.860,00	0,02%	0,00
		2	Dgr. 1010/2008	964.990,00	0,47%	0,00
		3	Dgr. 1699/2008	202.400,00	0,10%	0,00
		4	Dgr. 1886/2008	124.360,00	0,06%	0,00
		5	Dgr. 2330/2008	318.112,00	0,16%	0,00
		6	Dgr. 2331/2008	138.532,00	0,07%	0,00
Totale beneficiario 13				1.798.254,00	0,88%	0,00
14	COOPERATIVA DIEFFE SCARL	1	Dgr. 1009/2008	147.005,61	0,07%	0,00
		2	Dgr. 1010/2008	669.346,68	0,33%	0,00

Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
	3	Dgr. 1699/2008	607.200,00	0,30%	0,00
	4	Dgr. 1886/2008	177.281,60	0,09%	0,00
	5	Dgr. 2330/2008	168.609,30	0,08%	0,00
Totale beneficiario 14			1.769.443,19	0,87%	0,00
15 IRECOOP VENETO	1	Dgr. 1009/2008	292.589,12	0,14%	0,00
	2	Dgr. 1010/2008	799.588,10	0,39%	0,00
	3	Dgr. 1886/2008	329.378,01	0,16%	0,00
	4	Dgr. 2331/2008	161.342,17	0,08%	0,00
	5	3 progetti approvati con DGR 1410/08 - laboratori in impresa	90.000,00	0,04%	0,00
Totale beneficiario 15			1.672.897,40	0,82%	0,00
16 ECIPA SCARL	1	Dgr. 1009/2008	48.100,00	0,02%	0,00
	2	Dgr. 1010/2008	580.590,00	0,28%	0,00
	3	Dgr. 1886/2008	336.080,00	0,16%	0,00
	4	Dgr. 2330/2008	340.900,00	0,17%	0,00
	5	Dgr. 2331/2008	153.427,00	0,08%	0,00
Totale beneficiario 16			1.459.097,00	0,72%	0,00
17 CONGREGAZIONE POVERI SERVI	1	Dgr. 1009/2008	91.520,00	0,04%	0,00

Beneficiario	n.	Operazione	Importo impegnato	Percentuale impegni**	Importo pagato***
DELLA DIVINA PROVVIDENZA - CASA BUONI FANCIULLI - ISTITUTO DON CALABRIA	2	Dgr. 1010/2008	344.797,50	0,17%	0,00
	3	Dgr. 1699/2008	870.646,59	0,43%	0,00
	4	Dgr. 2331/2008	142.428,45	0,07%	0,00
Totale beneficiario 17			1.449.392,54	0,71%	0,00
18 UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA	1	11 progetti approvati con DGR 1017/08 " Moduli professionalizzanti, master I e II livello. Dottorati di ricerca	935.711,87	0,46%	0,00
	2	6 progetti approvati con DGR 1268/08 "Assegni di ricerca"	333.449,99	0,16%	0,00
	3	6 progetti approvati con DGR 1808/08 - Orientamento scolastico	144.000,00	0,07%	0,00
Totale beneficiario 18			1.413.161,86	0,69%	0,00
19 CESCOT VENETO	1	Dgr. 1009/2008	80.575,12	0,04%	0,00
	2	Dgr. 1010/2008	304.088,60	0,15%	0,00
	3	Dgr. 1886/2008	293.650,00	0,14%	0,00
	4	Dgr. 2331/2008	149.934,00	0,07%	0,00
	5	DDR 1497 DEL 07/10/2008	478.923,96	0,23%	0,00
Totale beneficiario 19			1.307.171,68	0,64%	0,00
20 PROVINCIA DI PADOVA	1	DDR 1497 DEL 07/10/2008	1.259.000,00	0,62%	0,00
Totale beneficiario 20			1.259.000,00	0,62%	0,00

** Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR

*** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Appalti FSE

Appaltatore		Operazione	Importo impegnato
1	Esosfera S.p.A.	DGR. 1270/2008 - Servizio di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione per il Coordinamento del POR Veneto 2007-2013	€ 2.698.500,00
Totale appaltatori			€ 2.698.500,00

Sostegno restituito o riutilizzato

Ai sensi dell'Art. 67.2 del Regolamento (CE) 1083/2006 per l'anno 2008 il presente paragrafo non viene compilato.

Analisi qualitativa

I dati esposti nelle tabelle precedenti, raffiguranti i risultati conseguiti e l'avanzamento finanziario, rappresentano l'attività svolta nel corso dell'anno 2008, che si è sostanzialmente concretizzata nell'avvio delle linee di intervento in cui si articola il Programma. Infatti, come si è evidenziato nel precedente RAE, nell'anno 2007 gli sforzi si sono fondamentalmente concentrati nella definizione della struttura di gestione, monitoraggio e controllo del POR. Ciò premesso, va da sé che non vi siano significativi indicatori di risultato da commentare, quanto piuttosto i dati di avanzamento finanziario che espongono a fronte di una programmazione totale pari a € 716.697.817, impegni per € 203.996.614 – con una capacità di impegno del 28,46%. Tale dato si articola in tutti gli Assi del programma, ad eccezione dell'Asse V – Transnazionalità e Interregionalità, con una forbice che va dal 40,39% dell'Asse Occupabilità al 7,53% dell'Asse Assistenza Tecnica. Con il complesso delle risorse impegnate si sono raggiunti 21.577 destinatari di cui 7.548 donne e 14.029 uomini. Rispetto alla posizione nel mercato del lavoro, poi, i destinatari occupati sono 2.150 e le persone inattive complessivamente 4.783. Dall'esame della tabella dei Beneficiari si riscontra un buon coinvolgimento delle Università, con una incidenza degli impegni rispetto al totale che oscilla tra il 2,36% e lo 0,69%. Tra gli enti attuatori spicca poi ENAIP Veneto con un'incidenza del 4,65% sul totale degli impegni assunti. Dal lato della spesa, nell'Asse II si registrano pagamenti per € 70.559.701 con un'efficienza realizzativa pari a 18,62%, mentre i trasferimenti effettuati dall'Organismo responsabile dei pagamenti ai Beneficiari ammontano a € 68.051.249.

Il breve commento ai dati si concretizza negli atti programmatici effettuati a livello di singolo Asse di cui si riporta una sintesi e a cui si rimanda per una dettagliata esposizione.

Nell'Asse I – **Adattabilità**, sono state avviate attività formative rivolte a soggetti occupati, al fine di promuovere il miglioramento della competitività delle imprese e la capacità di adattamento dei lavoratori. L'obiettivo perseguito tende, da un lato, a creare le condizioni per attirare l'attenzione delle imprese sui vantaggi a lungo termine della formazione, e dall'altro, a sostenere la flessibilità operativa attraverso:

- la crescita professionale dei lavoratori al fine di agevolare l'innovazione delle PMI nei distretti produttivi e nei settori strategici dell'economia regionale;
- l'erogazione dei voucher formativi individuali ed aziendali per la partecipazione ai corsi del Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, sono state programmate due operazioni finalizzate a migliorare e incrementare i livelli di occupabilità dei lavoratori e a promuovere iniziative progettuali che prevedessero l'offerta di:

- a) percorsi di apprendistato e alto apprendistato a favore dell'inserimento professionale dei giovani;
- b) percorsi di riqualificazione e/o riconversione delle professionalità a favore di lavoratori coinvolti da situazioni di crisi occupazionale.

Nell'Asse **Occupabilità** sono stati promossi un insieme di interventi di formazione professionale diretti sia all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti inoccupati e disoccupati che a sostenere l'innovazione e la competitività dei sistemi produttivi veneti, salvaguardando i livelli occupazionali. Inoltre, sono stati finanziati interventi formativi conclusivi di percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale inquadrabile nel secondo livello EQF e al successivo inserimento lavorativo dei qualificati.

Sono state, inoltre, programmate due distinte operazioni finalizzate a sostenere e rafforzare le capacità di adattamento di lavoratori e imprese ai continui cambiamenti in atto nel mercato del lavoro. Le due operazioni hanno riguardato la promozione di iniziative progettuali distinte, ancorché complementari e sinergiche. In particolare gli interventi hanno promosso:

- percorsi mirati volti a supportare i servizi alla persona nella sua contestualizzazione operativa in senso ampio, al fine di assicurare il processo di riqualificazione degli operatori e la creazione di nuove figure e/o competenze professionali;
- informatizzazione dei servizi, sia rispetto all'ambito provinciale che a quello regionale, in collegamento con il sistema nazionale;
- realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto dei nuovi servizi all'impiego in relazione all'evoluzione delle tipologie, alla loro organizzazione e all'impatto con il territorio;
- azioni di comunicazione, di visibilità e di dialogo con il territorio in generale e soprattutto con il sistema delle imprese, al fine di promuovere il rilancio ed il consolidamento dei nuovi servizi nel territorio;
- interventi di orientamento e formazione finalizzati al prolungamento della vita lavorativa, rivolti ai lavoratori più anziani, a lavoratori in mobilità, a disoccupati che vogliano rientrare nel mondo del lavoro;
- azioni integrate (di informazione, orientamento, accompagnamento, ...) volte a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, ad accrescere la partecipazione sostenibile ed a ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro;
- azioni di supporto (informazione, orientamento, pre-selezione, assistenza per il riconoscimento dei titoli di studio, etc.) alle politiche di integrazione dei migranti nel mercato del lavoro veneto, anche in partenariato con i servizi per l'impiego dei Paesi di provenienza e con le altre reti transnazionali.

Sempre nell'ambito dell'Asse Occupabilità, con il bando denominato "Laboratorio in Impresa" approvato con DGR 1410/2008 si è perseguito l'obiettivo dell'integrazione tra i sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro.

Nel corso del 2008, per quanto riguarda l'Asse **Inclusione Sociale**, l'attività svolta ha riguardato primariamente la programmazione e progettazione degli interventi riguardanti le politiche per il lavoro, nonché la valutazione e approvazione delle proposte. In particolare, è stata programmata un'unica operazione finalizzata a migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. L'operazione, cui ha corrisposto la pubblicazione di un bando, ha riguardato la promozione di iniziative progettuali distinte, ancorché complementari e sinergiche. In particolare gli interventi hanno promosso:

- progetti Integrati per l'inserimento al lavoro;
- progetti Integrati per il mantenimento al lavoro;
- progetti di Coesione;
- progetti Pilota.

Tutte le tipologie progettuali promuovono percorsi di integrazione e di miglioramento dell'inserimento e del re-inserimento lavorativo per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Gli interventi, inoltre, perseguono l'obiettivo di consolidare rapporti di partenariato e reti tra attori istituzionali locali e sistema della formazione e del lavoro ed innalzare il livello qualitativo degli interventi e del lavoro con i soggetti svantaggiati.

L'Asse **Capitale Umano**, attraverso obiettivi specifici e operativi, ha contribuito alla definizione della filiera della conoscenza, concepita come circuito virtuoso di istruzione, formazione e lavoro, in grado di contribuire all'attuazione dei processi di riforma dell'istruzione e del lavoro, incrementare l'acquisizione di conoscenze e competenze, riconoscere le competenze pregresse e acquisite a scuola e sul lavoro, contrastare, per mezzo dell'apertura dei sistemi della conoscenza, i fenomeni di esclusione culturale e sociale.

In questo senso, per valorizzazione del Capitale Umano si è inteso anche l'avvio di azioni coordinate con il sistema del lavoro e delle imprese in una rete di partenariato e di integrazione tra Sistemi.

In linea con tali presupposti, la Regione Veneto ha reso operative alcune azioni del POR 2007-2013 afferenti l'Asse "Capitale Umano", promuovendo bandi nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca universitaria (DGR 1017/08), dell'orientamento scolastico (DGR 1808/08), delle reti di conoscenza (DGR2021/08), della formazione permanente (DGR 1809/08), degli interventi nei Distretti produttivi (DGR1890/08).

Sullo sfondo, due temi comuni a tutte le iniziative: *Partenariato* ed *Integrazione dei Sistemi* quali strumenti indispensabili per vincere le sfide poste alla base della strategia di Lisbona e superare le sterili autoreferenzialità.

Nel corso del 2008, per quanto riguarda l'Asse V - **Transnazionalità e Interregionalità** l'attività svolta ha riguardato primariamente la programmazione e la progettazione degli interventi. In particolare, sono state programmate due distinte operazioni finalizzate a:

- rafforzare la dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto;
- trasferire buone pratiche per il miglioramento dei processi lavorativi e per l'ottimizzazione delle risorse materiali disponibili degli Uffici Giudiziari.

La prima iniziativa, volta a rafforzare la dimensione transnazionale del Veneto, ha previsto la promozione di tre distinte tipologie progettuali:

A. Azioni innovative.

Comparazione, scambio e trasferimento di strumenti, metodi e approcci nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro, in ottica di miglioramento continuo e mutuo apprendimento.

B. Reti per la mobilità geografica e professionale.

Rafforzamento della logica di rete e ampliamento dell'offerta di servizi integrati, di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo a supporto della gestione dei flussi di mobilità geografica e occupazionale che interessano la Regione del Veneto.

C. Percorsi di mobilità formativa.

Accrescimento di saperi, competenze sociali e professionali e prassi di intervento, a favore di persone disponibili sul mercato del lavoro locale, in una prospettiva europea.

La seconda iniziativa prevede la realizzazione di tre interventi di miglioramento organizzativo con ricaduta su tre uffici giudiziari del Veneto.

Infine, data la sostanziale fase di *start up* del Programma non si evidenziano specifici risultati nell'ambito delle pari opportunità e degli accordi di partenariato. Rispetto all'*earmarking* non si ritiene necessario aggiungere commenti alla evidenza del dato di spesa che afferisce principalmente alla categoria 66. Con riferimento, poi, alle informazioni di cui all'art. 10 Reg. (CE) 1081/06, si rimanda, ove opportuno, alle sezioni relative agli Assi di riferimento.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Le strategie che la Regione Veneto intende realizzare attraverso i propri atti programmatici e segnatamente per quanto concerne il contributo del Fondo Sociale Europeo si pongono in piena coerenza con i Regolamenti Comunitari FSE e i relativi orientamenti strategici, con il Piano per l'innovazione la crescita dell'occupazione, con il Quadro Strategico Nazionale e con il Documento Strategico Regionale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi sanciti nei Consigli europei di Lisbona e Gotteborg.

Per quanto riguarda problemi significativi afferenti il rispetto del Diritto Comunitario nell'anno 2008 non sono state riscontrate difficoltà nell'attuazione del programma Operativo Regionale.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Il Programma ha preso concreto avvio nel corso dell'anno 2008, anche se i tempi richiesti per l'approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo hanno di fatto rallentato l'attività. Per l'anno in corso non si rilevano comunque difficoltà attuative di carattere generale e trasversale.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), in qualità di Organismo nazionale di

coordinamento sulla conformità dei sistemi di gestione e controllo alla normativa comunitaria (articolo 73 del Regolamento (CE) 1083/2006), ha iniziato l'analisi del sistema di gestione e controllo adottato per il Programma Operativo nel mese di giugno 2008, data in cui l'AdG ha inviato la prima versione della *Descrizione*. L'iter è proseguito nel corso del 2008 e, anche a seguito dell'approvazione del DPR 196/08, si è concluso nei primi mesi del 2009, con il rilascio del parere di conformità senza riserve e con la dichiarazione di accettazione da parte della Commissione Europea.

Nella Relazione di valutazione della conformità, l'IGRUE ha sottolineato la necessità del completamento del sistema informativo, anche per i conseguenti riverberi sull'attività di monitoraggio, e sulle attività delle Autorità di Certificazione e di Audit. Tale completamento avverrà entro giugno 2009 con l'entrata in esercizio del nuovo applicativo SMUPR - Sistema per il monitoraggio unico dei progetti regionali (cfr. par. 2.7).

Il 29 luglio 2008, l'Autorità di Audit ha presentato alla Commissione Europea, tramite SFC, la strategia di audit per il POR CRO Regione Veneto parte FSE 2007-2013. Il 29 settembre 2008, la Commissione Europea ha richiesto ulteriori informazioni che sono state fornite il 12 novembre 2008.

Il 5 dicembre 2008 la strategia di audit è stata accettata dalla Commissione Europea.

Nel corso del 2008 i tempi per l'approvazione della strategia di audit e della descrizione dei sistemi di gestione e controllo nonché i conseguenti rallentamenti nelle procedure di avvio della programmazione hanno impedito di fatto l'espletamento dei controlli da parte dell'Autorità di Audit: sia per quanto attiene alla verifica dei sistemi sia per quanto riguarda i controlli sulle operazioni. Infatti, nel corso del 2007 non sono state certificate spese alla Commissione.

In data 23 dicembre 2008, è stato inviato il rapporto annuale di controllo e il parere 2008 sul POR CRO Regione Veneto parte FSE con cui si è comunicato alla Commissione quanto sopra descritto.

Il 17 febbraio 2009 è stata trasmessa l'accettazione del rapporto da parte della Commissione Europea.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

La situazione congiunturale che investe l'Europa e l'Italia ha cominciato a produrre effetti significativi anche nello scenario socio economico della Regione Veneto: nel corso del 2008, infatti, le previsioni sulla crescita dell'economia sono significativamente peggiorate.

Secondo le stime Prometeia, il preconsuntivo della dinamica del pil in Veneto nel 2008 segnala una caduta pari allo 0,1% (Italia -0,2%) e per il 2009 si prospetta un'ulteriore contrazione pari allo 0,2%.

L'indagine congiunturale di Unioncamere sulla produzione dell'industria manifatturiera ha messo in evidenza una dinamica tendenziale nel terzo trimestre 2008 decisamente negativa, che si traduce nel peggior risultato dal 2003: - 3,1% (-3,6% includendo anche le microimprese, al di sotto dei 10 addetti, per le quali si stima una contrazione della produzione pari all'8%).

Nonostante i tassi di occupazione e di disoccupazione si mantengano su livelli positivi rispetto all'anno precedente, i dati sui flussi di assunzione evidenziano una maggiore sensibilità rispetto alle dinamiche congiunturali, con una contrazione delle assunzioni iniziata a giugno e intensificatasi a ottobre, che ha interessato inizialmente solo i contratti a tempo indeterminato e a partire dall'autunno anche quelli a tempo determinato. Il settore più interessato dal calo è quello industriale, mentre nei mesi autunnali anche commercio e servizi alle imprese hanno registrato un *trend* negativo.

Un segno evidente dell'impatto della crisi è inoltre rappresentato dall'intensificarsi nell'utilizzo degli ammortizzatori sociali. I lavoratori inseriti in liste di mobilità, a novembre 2008, avevano già superato il dato relativo all'intera annualità 2007 e l'incremento è quasi interamente attribuibile ai licenziamenti individuali nelle piccole imprese. Significativa è stata inoltre già nei primi 9 mesi del 2008 la crescita di domande accolte, di sussidi di disoccupazione, che evidenziano un incremento del 15,1%. Anche le ore di cassa integrazione aumentano considerevolmente, con particolare riferimento a quella ordinaria (+72,2%).

Utilizzo degli ammortizzatori sociali, anni 2002 - 2008

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008 parz.
Ingressi in mobilità ¹	10.479	13.611	17.019	18.429	15.854	14.958	17.431 ²
Sussidi disocc. extra-agricola ³	31.940	36.921	43.198	46.231	45.990	46.909	38.874 ⁴
CIGO (ore) ⁵	-	-	-	8.542.177	5.588.802	4.000.974	6.888.891
CIGS (ore) ⁶	-	-	-	5.068.118	8.828.027	6.740.695	8.670.190

Utilizzo degli ammortizzatori sociali, var. % 2007-2008

	Var. % 2007-2008
Ingressi in mobilità (gen-nov)	32,3%
Sussidi disocc. extra-agricola (gen-sett)	15,1%
CIGO (ore) (gen-ago)	72,2%
CIGS (ore) (gen-ago)	28,6%

¹ Fonte: Veneto Lavoro, *La bussola. Tendenze del mercato del lavoro veneto*, dicembre 2008.

² Gennaio-novembre.

³ Fonte: Veneto Lavoro, *La bussola. Tendenze del mercato del lavoro veneto*, dicembre 2008.

⁴ I-II-III trimestre.

⁵ Fonte: Veneto Lavoro, *La Cassa Integrazione Guadagni nel 2008*, gennaio 2009.

⁶ Fonte: Veneto Lavoro, *La Cassa Integrazione Guadagni nel 2008*, gennaio 2009.

Per una valutazione più strettamente congiunturale, è utile sottolineare che l'aumento al ricorso della CIG ordinaria nel 2008 è quasi interamente legato ai mesi di novembre e dicembre, a testimonianza di un acuirsi degli impatti della crisi economica alla fine dell'anno.

Lo scenario delineato – e le possibili prospettive e ricadute dello stesso anche per l'anno 2009 – hanno indotto una reazione a livello europeo e nazionale che ha ovviamente coinvolto tutte le regioni italiane. L'attività di negoziato portata avanti con la Commissione Europea, i cui frutti sono stati raccolti nei primi mesi del 2009, ha comportato nel corso del 2008 un rallentamento nella programmazione delle risorse comunitarie, anche in vista della ventilata possibilità di modifica del Piano Finanziario del POR. La Regione Veneto ha lavorato alacremente, durante tutto il 2008, e nei primi mesi del 2009 ha assunto importanti impegni attraverso la sottoscrizione dei seguenti accordi:

- **Accordo quadro con le parti sociali** a Palazzo Balbi il 5 febbraio 2009, sulle “Linee guida per fronteggiare la crisi occupazionale del Veneto”;
- **Accordo Stato-Regioni** del 12 Febbraio 2009 e conseguente **Protocollo d'Intesa bilaterale siglato tra Regione Veneto e Ministero del Lavoro** il 16 aprile 2009.

Sulla base di tali presupposti, la Regione Veneto intende affrontare la crisi economica in atto attraverso una politica territoriale del lavoro ispirata al principio della *flexicurity* - quale strategia integrata volta a promuovere contemporaneamente la flessibilità e la sicurezza nel mercato del lavoro - e alla logica del *welfare to work*, utilizzando in chiave attiva gli ammortizzatori sociali, attraverso un *sistema di convenienze* reciproche tra individui e imprese fondato su incentivi diretti e indiretti, sia per la domanda che per l'offerta di lavoro.

Gli interventi che saranno promossi sono peraltro strettamente connessi alla Legge Regionale n. 3 “Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro”, approvata il 13 marzo 2009 (BUR n. 23/2009).

Le misure previste si muoveranno in direzione del rafforzamento del sostegno ai lavoratori coinvolti nei processi di crisi attraverso l'estensione delle tutele e l'utilizzo ottimale degli strumenti ordinari e straordinari e la valorizzazione delle competenze ed il rafforzamento dell'occupabilità attraverso misure di politica attiva del lavoro.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Nell'anno 2008 non sono intervenute modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083 del 2006.

2.6. Complementarietà con altri strumenti

In coerenza con gli orientamenti strategici definiti nel QSN, tutti i Programmi regionali⁷ forniscono opportune indicazioni in merito alla individuazione delle forme, dei contenuti e delle modalità di raccordo e di demarcazione tra le aree di intervento dei diversi fondi e strumenti finanziari attivabili, al fine di garantire, in un'ottica di sinergia e complementarietà, l'adozione di un approccio fortemente integrato in termini di obiettivi e strategie di azione, procedendo ad una programmazione complessiva delle politiche regionali coerente e complementare.

In attuazione delle previsioni di politica regionale unitaria contenute nei diversi Programmi, la Regione Veneto si avvale di un Gruppo Permanente di Lavoro per la gestione della Programmazione Unitaria FAS, FESR e FSE, che, istituito con DGR 543 dell'11 marzo 2008, è composto, oltre che dal Segretario Generale della Programmazione e dal Segretario Regionale al Bilancio e Finanza (in qualità di Autorità di Certificazione), dalle Autorità di Gestione di ciascun Programma (Segretario Regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione per il FSE, Dirigente della Direzione Programmi Comunitari per il FESR, Dirigente della Direzione Programmazione per il FAS).

Tra le attività svolte nel corso del 2008 dal Gruppo di Lavoro, il maggior impegno è stato testimoniato sul fronte della valutazione dei Programmi, in relazione all'approvazione, con DGR 543 dell'11 marzo 2008, del "Piano di valutazione unico per l'insieme della politica regionale unitaria", che, in attuazione delle previsioni contenute nel QSN, ha proceduto alla definizione delle modalità di individuazione delle domande oggetto di valutazione e dell'assetto organizzativo da adottare, proponendo una pianificazione complessiva degli ambiti tematici da sviluppare, della tempistica di attuazione e dell'insieme di risorse organizzative, finanziarie e umane necessarie alla conduzione delle analisi valutative e alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati prodotti.

Tra le attività svolte si segnalano, in particolare, le riunioni tenutesi l'11 aprile ed il 5 maggio 2008:

1. nella riunione dell'11 aprile 2008, alla quale hanno preso parte tutti i componenti del Gruppo Permanente di Lavoro, si è proceduto all'approvazione del Regolamento interno del Gruppo di Lavoro e alla definizione della impostazione complessiva delle attività di valutazione in termini di organizzazione dei dispositivi attuativi da emanare e di assegnazione delle dotazioni finanziarie disponibili;
2. nella riunione del 5 maggio 2008, alla presenza di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro, il confronto si è sviluppato, invece, in merito alla presentazione dei Piani di Assistenza Tecnica del FAS, FESR e FSE (con riferimento alla analisi delle proposte di ripartizione finanziaria tra le diverse voci di spesa, ed alle principali criticità riscontrate nella definizione del budget dei Piani), nonché alla descrizione delle modalità operative da adottare nell'ambito delle attività di valutazione (in termini di numero di bandi da attivare, durata degli incarichi di valutazione, natura delle analisi valutative, tematiche da approfondire

⁷ Oltre al POR FSE 2007-2013, il POR FESR 2007-2013, approvato con Dec. CE (2007) 4247 del 7/9/2007, e il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvato con Dec. CE (2007) 4682 del 17/10/2007.

e procedure funzionali alla loro individuazione, definizione dei budget a carico dei singoli programmi in relazione ai prodotti attesi, criticità legate alla gestione della valutazione unitaria, etc.).

Accanto all'attività svolta dal Gruppo Permanente di lavoro, un ulteriore strumento previsto a garanzia della sinergia e della complementarietà tra fondi è costituito dal Tavolo di Partenariato sui fondi strutturali e sul FAS, che, rappresentando un luogo di incontro tra i soggetti economici, sociali e istituzionali maggiormente rappresentativi della realtà regionale, è deputato allo svolgimento di attività di concertazione e di supporto alla programmazione della politica regionale unitaria.

Si sottolinea, infine, come l'attività di coordinamento tra Fondi sia garantita anche dalla composizione prevista dai Comitati di Sorveglianza di ciascun Programma, che, designando quali loro membri effettivi le Autorità di Gestione dei singoli Programmi regionali, ne assicurano la partecipazione ai rispettivi lavori. A riguardo, vengono di seguito riepilogate le attività realizzate dai diversi Comitati di Sorveglianza nel corso del 2008, sia con riferimento alle riunioni tenutesi, che alla attivazione di procedure in forma scritta:

- procedure scritte del 27 febbraio 2008, del 12 giugno 2008 e del 10 dicembre 2008, per il POR FESR;
- riunioni del 22 gennaio e del 31 ottobre 2008, e procedure scritte del 16 aprile 2008, del 12 giugno 2008 e del 2 aprile 2009, per il PSR FEASR;
- riunioni del 25 gennaio e del 27 giugno 2008 e procedura scritta del 11 dicembre 2008, per il POR FSE.

2.7 Modalità di sorveglianza

Nell'anno 2008 è proseguita l'attività di adeguamento dei sistemi informativi e di monitoraggio che, in sintonia con l'approccio di unitarietà delle componenti comunitaria e nazionale della politica di sviluppo relativa al periodo di programmazione 2007-2013, implica l'utilizzo di un sistema unitario ed integrato per la gestione dei progetti finanziati nell'ambito dei vari programmi di cui la Regione Veneto ha la titolarità (PO FSE, PO FESR, PO FAS, etc.).

Tale sistema, denominato Sistema di Monitoraggio Unico dei Progetti Regionali (SMUPR), è attualmente in corso di realizzazione e a regime sarà in grado di consentire la gestione delle informazioni inerenti sia i progetti finanziati con fondi strutturali e nazionali che altre linee di finanziamento regionali.

Nell'ambito di tale linea di indirizzo, la Regione Veneto persegue una strategia di azione i cui principali elementi caratterizzanti possono essere riassunti come di seguito:

- creazione di una banca dati unica degli interventi per il monitoraggio degli investimenti regionali;
- integrazione di SMUPR con i sistemi di Programmazione e Bilancio;
- utilizzo di un canale unico di trasmissione dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio del QSN 2007-2013 secondo quanto previsto dalla documentazione di riferimento a livello nazionale (Protocollo unico di colloquio, Protocollo applicativo, etc.);
- acquisizione delle informazioni direttamente dai beneficiari via web.

Nelle more della messa a punto del sistema SMUPR e anche al fine di soddisfare le esigenze informative stabilite a livello nazionale dal MEF-RGS-IGRUE e dal MiSE-DPS per l'alimentazione del Sistema

Nazionale di Monitoraggio del QSN 2007-2013 operante presso l'IGRUE, la Regione ha peraltro provveduto in parallelo all'adeguamento dell'applicativo PROCOM (ora denominato PROCOM 2007), già utilizzato nel corso della programmazione 2000-2006.

Per ciò che concerne nello specifico la gestione del PO FSE Veneto 2007-2013, l'attuale assetto della piattaforma informativa del Programma si configura come un sistema informativo federato, prevedendo l'utilizzo di applicativi distinti in funzione delle differenti fattispecie progettuali finanziate in ambito FSE e degli aspetti operativi oggetto di rilevazione e gestione. I principali sistemi al momento in uso sono:

- **Sistema Gestionale FSE;**
- **Sistema IDO;**
- **Sistemi Voucher.**

Il Sistema Gestionale FSE costituisce il principale sistema informativo di riferimento per la gestione della maggior parte delle azioni formative realizzate nell'ambito del PO FSE, consentendo:

- l'accesso diretto dei beneficiari fin dalla fase di presentazione delle domande di finanziamento;
- il caricamento da parte dei beneficiari dei progetti e dei dati di attuazione (avvio interventi, calendari, elenchi destinatari e operatori ecc.);
- la gestione delle richieste di anticipazione e delle richieste di rimborso, mediante registrazione sia dei giustificativi di spesa che dei controlli effettuati dall'AdG;
- la gestione delle verifiche amministrative e finanziarie;
- la presentazione e la verifica dei rendiconti di spesa.

Il Sistema Gestionale FSE rappresenta una novità di grande rilievo rispetto al precedente periodo di programmazione ed è in fase di completamento.

Il Sistema IDO, inizialmente realizzato per supportare le attività dei Centri per l'Impiego sulla scorta di una collaborazione con le amministrazioni provinciali, è l'applicativo attraverso cui si potrebbe realizzare la gestione delle misure anticrisi e dei correlati flussi informativi legati al monitoraggio dei progetti realizzati.

La gestione dei voucher viene condotta con il supporto di un sistema suddiviso in due componenti, entrambe finalizzate alla realizzazione dell'incontro tra domanda e offerta attraverso la gestione di cataloghi delle attività formative. Una prima componente, nata nell'ambito di un progetto interregionale, gestisce i voucher di alta formazione; una seconda, realizzata dalla Regione Veneto gestisce i voucher legati alla formazione continua.

Il sistema nel suo insieme contiene archivi anagrafici dei corsi di formazione offerti, degli enti che li realizzano e degli allievi e/o aziende che vi si candidano.

Il complesso di informazioni relative al PO FSE – rilevate e gestite attraverso i sistemi informativi citati e la loro integrazione con altre banche dati regionali – confluisce nel citato sistema informativo regionale PROCOM 2007, utilizzando protocolli di colloquio anche automatizzato via web service per la trasmissione dei flussi informativi legati ai dati dei progetti.

Attraverso PROCOM 2007 (in attesa di attivare a regime il sistema SMUPR) si supporta, inoltre, lo svolgimento delle attività da parte delle Autorità di Gestione, di Certificazione e di Audit, consentendo la gestione di informazioni di natura diversa, a livello di singolo progetto.

PROCOM 2007 è integrato con il sistema di contabilità regionale “Finanziario 2k”, attraverso la correlazione delle informazioni relative a:

- Anagrafe delle Linee di Intervento e Azioni;
- Beneficiari/Soggetti attuatori;
- Impegni, liquidazioni e mandati di pagamento regionali a livello di progetto.

PROCOM 2007 prevede procedure di alimentazione diretta ad opera delle strutture amministrative regionali e procedure di acquisizione automatizzata dei dati da flusso esterno con le modalità dei web service, secondo un tracciato record appositamente predisposto.

Tutti i sistemi che a vario titolo gestiscono informazioni legate alle progettualità finanziate in ambito FSE sono chiamati a trasmettere i dati al sistema informativo regionale PROCOM 2007 e devono pertanto essere dotati di funzioni e tecnologie in grado di richiamare i servizi web di PROCOM 2007 e gestire la relativa comunicazione telematica secondo procedure automatizzate di file transfer strutturati, disciplinate in appositi protocolli di comunicazione. Inoltre, allo scopo di assicurare una corretta alimentazione del Sistema Nazionale di Monitoraggio per il tramite del sistema informativo regionale PROCOM 2007, i sistemi informativi del PO FSE dovranno adeguare i propri tracciati record garantendo la coerenza dei dati in essi contenuti con quanto previsto dai documenti ufficiali diffusi dall'IGRUE per disciplinare il processo di alimentazione della banca dati unica della politica regionale di sviluppo 2007-2013 (“Protocollo unico di colloquio”).

Nel corso del 2008 il Comitato di Sorveglianza si è riunito due volte: il 25 gennaio e il 27 giugno 2008. Nel corso della prima seduta, l'organo di sorveglianza si è ufficialmente insediato ed è stato approvato il suo regolamento interno. Nell'ambito della stessa seduta si è, inoltre, provveduto alla presa d'atto ed integrazione dei criteri di selezione, già approvati dal CdS P.O.R. FSE Ob. 3 2000/2006 nella seduta del 22.06.2007. Nel corso della seduta del 27 giugno sono stati approvati i Rapporti Annuali di Esecuzione per l'anno 2007 dei Programmi operativi FSE inerenti le programmazioni 2000/2006 e 2007/2013. Nel corso della stessa seduta il Comitato è stato informato sull'avanzamento del Programma Operativo 2007/2013, sul Piano di Valutazione Unitario e sul Piano di Comunicazione.

Il Piano di Valutazione Unitario della programmazione regionale è stato approvato con DGR n. 543 del 11 marzo 2008 e, in attuazione delle previsioni contenute nel QSN, contiene la definizione delle modalità di individuazione delle domande oggetto di valutazione e dell'assetto organizzativo da adottare, proponendo una pianificazione complessiva degli ambiti tematici da sviluppare, della tempistica di attuazione e dell'insieme di risorse organizzative, finanziarie e umane necessarie alla conduzione delle analisi valutative e alle attività di comunicazione e disseminazione dei risultati prodotti.

Nel quadro delle attività svolte nel corso del 2008, il *Gruppo Permanente di Lavoro per la gestione della Programmazione Unitaria* ha provveduto alla definizione delle modalità operative da adottare nell'ambito delle attività di valutazione (in termini di numero di bandi da attivare, durata degli incarichi di valutazione, natura delle analisi valutative, tematiche da approfondire e procedure funzionali alla loro individuazione, definizione dei budget a carico dei singoli programmi in relazione ai prodotti attesi, criticità legate alla gestione della valutazione unitaria, etc.)

Inoltre, nel corso del Comitato di Sorveglianza del 25 gennaio 2008, sono stati proposti e approvati gli ambiti di indagine per il FSE e le seguenti aree tematiche su cui operare opportuni approfondimenti:

- integrazione FESR-FSE (miglioramento della *governance* del sistema di formazione continua);
- priorità trasversali (sviluppo locale, pari opportunità, società dell'informazione, ...);
- specificità della programmazione FSE (contributo del partenariato, azioni innovative, cooperazione interregionale e transnazionale, approccio Equal, sviluppo sostenibile, ...);
- modello di erogazione a voucher dell'offerta formativa;
- transnazionalità e interregionalità (creazione di reti in funzione della mobilità di studenti e lavoratori).

Le procedure per l'affidamento del servizio di "Valutazione strategica e operativa" sono state avviate con la deliberazione n. 1411 del 6 giugno 2008, che ha approvato bando e capitolato speciale d'appalto. Al 31 dicembre 2008 sono state avviate le operazioni di gara per l'individuazione del Valutatore indipendente. Lo stesso dovrà produrre annualmente un rapporto di valutazione sull'avanzamento dei processi e dei risultati e, nei tempi concordati con l'Amministrazione Regionale approfondimenti tematici sulla base delle indicazioni del Comitato di Sorveglianza.

A conclusione del periodo di programmazione sarà, inoltre, prodotta la valutazione *ex-post* sul Programma. L'azione del valutatore, a supporto dell'Autorità di Gestione e del Comitato di Sorveglianza, avrà carattere continuativo e si coordinerà con le funzioni di monitoraggio. Saranno prodotti anche materiali informativi ad hoc, utili a soddisfare le crescenti esigenze di trasparenza e di conoscenza in merito ai risultati ottenuti con l'attuazione del POR.

Infine, nel corso del Comitato di Sorveglianza del 25 gennaio 2008, sono stati condivisi un numero limitato di indicatori specifici associati ad alcuni obiettivi operativi, in aggiunta a quelli già definiti per ciascun asse prioritario e associati agli obiettivi specifici comuni, così come previsto al capitolo 5 del POR.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'

3.1 Asse I - Adattabilità

3.1.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse I - Adattabilità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	0	0	0	495	324	0	495	324	0
Destinatari	0	0	0	19.599	2.129	0	19.599	2.129	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	0	0	1.317	0	1.317	0
	F	0	0	812	0	812	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	2.129	812	2.129	812
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	14	8	14	8
	55-64 anni	0	0	10	1	10	1
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	13	0	13	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	362	101	362	101
	ISCED 3	0	0	1.281	534	1.281	534
	ISCED 4	0	0	28	19	28	19
	ISCED 5 e 6	0	0	343	148	343	148

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse sono disponibili solo parzialmente, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico a)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
Formazione per occupati (DGR 1009/08)	0	0	0	186	119	0	186	119	0
Interventi formativi di alto apprendistato	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
Formazione per occupati (DGR 1009/08)	<i>Tot.</i>	0	0	0	11.403	1.924	0	11.403	1.924	0
	<i>Fem.</i>	0	0	0		719	0		719	0
Interventi formativi di alto apprendistato	<i>Tot.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Fem.</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
Formazione per occupati (DGR 1009/08)	0	0	0	1.910	1.222	0	1.910	1.222	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		<i>Totale</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>	<i>Donne</i>
Genere	M	0	0	1.205	0	1.205	0
	F	0	0	719	0	719	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	1.205	719	1.205	719
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	55-64 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	13	0	13	0
Grado di	ISCED 1 e 2	0	0	362	101	362	101

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
istruzione	ISCED 3	0	0	1.160	486	1.160	486
	ISCED 4	0	0	23	14	23	14
	ISCED 5 e 6	0	0	264	108	264	108

Obiettivo specifico b)

Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione per occupati (DGR 1886/08)	0	0	0	53	0	0	53	0	0

Destinatari									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione per occupati (DGR 1886/08)	0	0	0	7.544	0	0	7.544	0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione per occupati (DGR 1886/08)	0	0	0	970	0	0	970	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale
Grado di istruzione	Migranti					
	Persone disabili					
	Altri soggetti svantaggiati					
	ISCED 1 e 2					
Grado di istruzione	ISCED 3					
	ISCED 4					
	ISCED 5 e 6					

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo Specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico c)

Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Voucher Alta formazione (DGR 1405/08)	0	0	0	247	205	0	247	205	0
Progetti integrati per lavoratori coinvolti in crisi aziendale	0	0	0	2	0	0	2	0	0
Progetti integrati per lavoratori coinvolti in crisi settoriale o professionale	0	0	0	7	0	0	7	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Voucher Alta formazione (DGR 1405/08)	Tot.	0	0	0	247	205	0	247	205	0
	Fem.	0	0	0		93	0		93	0
Progetti integrati per lavoratori coinvolti in crisi aziendale	Tot.	0	0	0	130	0	0	130	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Progetti integrati per lavoratori coinvolti in crisi aziendale	Tot.	0	0	0	275	0	0	275	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Voucher Alta formazione (DGR 1405/08)	0	0	0	147	80	0	147	80	0
Progetti integrati per lavoratori coinvolti in crisi aziendale	0	0	0	4	0	0	4	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	0	0	112	0	112	0
	F	0	0	93	0	93	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	205	93	205	93
	Lavoratori autonomi	0	0	39	10	39	10
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
Età	Persone inattive	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0
	15-24 anni	0	0	14	8	14	8
Gruppi vulnerabili	55-64 anni	0	0	10	1	10	1
	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	0	0	0	0
	Persone disabili	0	0	0	0	0	0
Grado di istruzione	Altri soggetti svantaggiati	0	0	0	0	0	0
	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	121	48	121	48
	ISCED 4	0	0	5	5	5	5
	ISCED 5 e 6	0	0	79	40	79	40

Analisi qualitativa

Le attività formative, inserite nell'Asse I – Adattabilità, intendono rendere disponibili un insieme di interventi rivolti a soggetti occupati, al fine di promuovere il miglioramento della competitività delle imprese e la capacità di adattamento dei lavoratori. In tal senso diventa, pertanto, strategico creare le condizioni per attirare l'attenzione delle imprese sui vantaggi a lungo termine della formazione.

Tali attività intendono, inoltre, sostenere, attraverso la flessibilità operativa:

- la crescita professionale dei lavoratori al fine di agevolare l'innovazione delle PMI nei distretti produttivi e nei settori strategici dell'economia regionale;
- l'erogazione dei voucher formativi individuali ed aziendali per la partecipazione ai corsi del Catalogo Interregionale di Alta Formazione. Tali voucher sono finalizzati a favorire la costruzione di un percorso

di formazione personalizzato che faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro o supporti il miglioramento della propria professionalità.

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro, l'attività svolta nel corso del 2008, ha riguardato primariamente, la programmazione e progettazione degli interventi, oltre ad una prima fase di valutazione e approvazione di proposte progettuali.

Al 31 dicembre 2008 non si evince ancora pertanto l'evidenza dell'avvio dei progetti.

A fronte di tale premessa si specifica che la presente relazione tiene conto esclusivamente di quanto realizzato in termini di interventi programmati e progetti approvati, rimandando alle successive relazioni l'analisi di quanto avviato e concluso.

Per quanto riguarda l'Asse I nel 2008 sono state programmate due distinte operazioni finalizzate a migliorare e incrementare i livelli di occupabilità dei lavoratori.

Le due operazioni, cui hanno corrisposto altrettante pubblicazioni di avvisi pubblici, hanno riguardato la promozione di iniziative progettuali che prevedessero l'offerta di:

- c) percorsi di apprendistato e alto apprendistato a favore dell'inserimento professionale dei giovani;
- d) percorsi di riqualificazione e/o riconversione delle professionalità a favore di lavoratori coinvolti da situazioni di crisi occupazionale.

I due interventi hanno insistito, rispettivamente, sui seguenti obiettivi specifici dell'Asse:

- obiettivo a) per quanto riguarda i percorsi di alto apprendistato;
- obiettivo c) per quanto riguarda le azioni di *outplacement* per i lavoratori coinvolti da crisi occupazionale, aziendale o di settore.

OBIETTIVO A

DGR 1009/2008 Avviso utenza occupata – anno 2008.

Sono previsti progetti: monoaziendali, relativi al fabbisogno di una sola impresa; pluriaziendali, relativi al fabbisogno di più imprese.

Il progetto può prevedere più percorsi formativi, della durata compresa tra 24 e 160 ore, e/o più edizioni dello stesso percorso formativo rivolte a diversi gruppi di utenti.

Sono stati privilegiati i progetti che si propongono di trattare le seguenti tematiche:

1. tutela ambientale e sviluppo sostenibile - a tal fine avranno particolare importanza i temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro insieme alla nuova interpretazione del ruolo sociale dell'impresa;
2. zone - coinvolgimento aree e distretti interessati da riconversioni industriali;
3. internazionalizzazione di impresa;
4. l'adeguamento dei modelli organizzativi e lo sviluppo di politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti;

5. commessa da parte di aziende operanti nei settori produttivi sia tradizionali che innovativi con particolare attenzione a settori considerati strategici per lo sviluppo del territorio regionale, quali servizi/turismo/commercio, artigianato tradizionale, energia e più in generale il comparto manifatturiero;
6. pari opportunità e pari opportunità di genere.

Per coinvolgere le fasce di popolazione che tendenzialmente – pur avendone bisogno – riescono a formarsi con relative maggiori difficoltà, almeno il 20% degli utenti coinvolti per singolo percorso formativo deve essere (a pena di mancato avvio del percorso formativo) di genere femminile e/o aver compiuto il 45esimo anno d'età. Non sono ammissibili i destinatari riferibili ai settori della formazione, della pesca e della sanità, oggetto di specifiche programmazioni.

DGR n. 3459/2008 – Percorsi di apprendistato e di alto apprendistato per favorire l'inserimento organizzativo e professionale dei giovani

L'intervento programmato punta a migliorare la competitività delle imprese attraverso percorsi di formazione, a sostegno della capacità di adattamento dei lavoratori, anche attraverso il rafforzamento del canale formativo dell'alto apprendistato.

In particolare l'intervento si è centrato sull'offerta di percorsi di alto apprendistato per giovani. Con le risorse messe a bando, per questa specifica azione, si è previsto il coinvolgimento di 60 destinatari finali.

Nel 2008 si è proceduto alla rielaborazione di un modello di formazione continua volto a sostenere l'adattabilità dei lavoratori attraverso il rafforzamento del canale formativo dell'alto apprendistato. Tale modello, che ha preso come riferimento i risultati delle analoghe esperienze precedenti, promuove percorsi per l'acquisizione di Master di I Livello, rivolti a giovani laureati assunti con il terzo tipo di contratto di apprendistato.

La scelta del master universitario, quale tipologia di intervento per la sperimentazione, risponde a logiche sia di carattere strategico che di carattere gestionale.

Attraverso i master infatti si persegue l'obiettivo di riallineare la domanda di professionalità delle imprese e l'offerta di competenze, innalzando e specializzando il livello e i requisiti dei giovani. I percorsi consentiranno di rispondere alle esigenze di alta specializzazione del tessuto produttivo locale, con l'indiscutibile vantaggio di offrire un titolo altamente spendibile, in un tempo limitato. Il bando per la presentazione di progetti è stato pubblicato a novembre 2008 e pertanto al 31 dicembre 2008 non vi è ancora l'evidenza del provvedimento di approvazione né degli avvisi dei progetti.

OBIETTIVO B

DGR 1886/2008 Avviso azioni innovative per l'utenza occupata – anno 2008

Progetti pluriaziendali, relativi al fabbisogno di microimprese e PMI che operano in uno o più settori/distretti affini (max 3) e che intendono formarsi in una delle aree tematiche di seguito individuate:

- internazionalizzazione d'impresa (sono esclusi gli interventi correlati a qualsiasi forma di delocalizzazione produttiva);
- energia, ambiente;
- ricerca e sviluppo di nuovi prodotti;
- anticipazione e gestione dei cambiamenti;
- invecchiamento attivo;
- responsabilità sociale d'impresa;
- *knowledge management*.

Ogni progetto prevede un monte ore globale pari ad almeno 600 ore di attività svolta in presenza dei destinatari e quindi rilevabili dai registri/fogli presenze. Possono essere previste anche attività non formative e attività formative non tradizionali riconducibili alle seguenti aree d'intervento:

- accompagnamento;
- formazione *outdoor*;
- apprendimento intergenerazionale;
- FAD (formazione a distanza) e piattaforme di collaborazione *on line*;
- seminari formativi;
- assistenza/consulenza;
- sportelli;
- seminari informativi;
- *focus group/workshop*.

Gli interventi non formativi e gli interventi formativi di breve durata (16 – 30 ore) non possono superare, rispettivamente, il 20% e il 30% del monte ore globale (totale 50%). La struttura proponente ha provveduto in fase di presentazione della domanda, alla consegna di un progetto di massima relativo al settore/distretti produttivi e all'area tematica prescelta. Il progetto è stato poi articolato, al momento della traduzione operativa, su più interventi formativi della durata minima di 16 e massima di 100 ore e interventi non formativi di durata minima di 4 e massima di 30 ore, fino all'esaurimento del monte ore globale.

OBIETTIVO C

DGR 1405/2008 - Voucher catalogo alta formazione.

Il bando prevede l'erogazione di voucher individuali ed aziendali per l'accesso alle attività contenute nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

I destinatari dei voucher possono essere sia singoli privati che aziende.

Voucher individuali - Possono presentare domanda per l'assegnazione di un voucher le persone che, alla data di presentazione della domanda, abbiano la residenza nella Regione Veneto e siano:

- Laureati, vecchio o nuovo ordinamento universitario, sia occupati che disoccupati/inoccupati con titolo rilasciato da:
 - Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca;
 - oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo;
- Occupati con titolo di diploma di scuola secondaria superiore.

Per "occupati" si intendono persone in possesso di un contratto che configura un rapporto di lavoro o che percepiscono redditi da lavoro ai sensi della vigente normativa fiscale.

Voucher aziendali - Possono presentare richiesta di voucher aziendale le imprese private per la partecipazione alle attività formative dei propri lavoratori occupati in unità produttive localizzate nel territorio veneto. I lavoratori per i quali è possibile richiedere i voucher devono possedere un titolo di studio corrispondente almeno al diploma di scuola media superiore.

Ciascuna azienda può presentare una sola richiesta di finanziamento per i propri lavoratori, anche per la frequenza di corsi diversi. Per ciascun lavoratore può essere richiesto un solo voucher formativo. Non possono essere richiesti voucher per i lavoratori che abbiano già richiesto voucher individuali a valere sul presente avviso o che risultino già assegnatari di un voucher formativo per l'alta formazione nell'anno solare di scadenza del bando.

Il voucher individuale ha un valore massimo non superiore a 35 Euro l'ora e comunque non superiore, nel complesso, a 6.000 Euro.

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale per l'Alta Formazione, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.

Per le domande di voucher individuali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher è stata ulteriormente distinta sulla base dei criteri di seguito elencati: genere, età, residenza in province con tasso di disoccupazione superiore alla media regionale, condizione occupazionale, tasso di co-finanziamento aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio), coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale.

Per le domande di voucher aziendali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher è stata ulteriormente distinta sulla base dei criteri di seguito elencati: cofinanziamento aziendale aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio), localizzazione dell'unità produttiva, Dimensione aziendale (numero addetti).

DGR 2022/2008 – Percorsi di riqualificazione e/o riconversione delle professionalità, sostenendo piani di rilancio produttivo e/o il ricollocamento delle risorse umane nelle aree di crisi

L'intervento programmato punta a favorire la riqualificazione, la riconversione ed il reinserimento occupazionale di lavoratori in fase di espulsione dai processi produttivi.

In fase di progettazione si è provveduto all'elaborazione di un modello di intervento caratterizzato da forti elementi di innovazione e sperimentale nella sua applicazione pratica. Tra gli elementi di novità introdotti con tale modello pare opportuno evidenziare la focalizzazione sulla persona, la promozione di partenariati operativi pubblico/privato, con il coinvolgimento diretto dei servizi pubblici e privati per il lavoro, l'istituzione della Dote individuale, l'attenzione costante all'apprendimento continuo attraverso l'attivazione di piani di azione individuali e flessibili, articolati in diverse tipologie di azione tra loro complementari, di informazione, orientamento, formazione, *work experience*, ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro.

L'azione di elaborazione e programmazione ha condotto alla pubblicazione di un primo Avviso pubblico, approvato con DGR 2022/08 il 22 luglio 2008.

Il bando, che si concluderà il 15 settembre 2009, ha inteso favorire l'esigenza specifica di garantire la massima tempestività e flessibilità agli interventi prevedendo che le proposte rivolte ai lavoratori coinvolti da crisi aziendale possano essere inoltrate per tutta la durata del bando (procedura aperta "a sportello"). Per la seconda tipologia progettuale prevista dall'Avviso, che insiste sui lavoratori coinvolti da crisi settoriale o professionale, sono state invece previste due distinte finestre temporali per la presentazione delle proposte; la prima finestra si è conclusa il 15 ottobre 2008 mentre la seconda finestra si aprirà nella seconda fase di vita del bando, e più precisamente dal 15 marzo al 15 aprile 2009.

Al 31 dicembre 2008, per le due tipologie progettuali previste dal bando, sono state approvate 9 proposte progettuali, di cui 2 a favore di lavoratori coinvolti da crisi aziendale e 7 che prevedono interventi a sostegno di lavoratori coinvolti da crisi di settore o professionale.

Le due proposte a sostegno dei lavoratori ancora presenti in azienda, anche se posti in CIGS a causa di una situazione di crisi, coinvolgono complessivamente 4 imprese del territorio. Le imprese a favore delle quali vengono attivati i percorsi di riqualificazione e ricollocamento dei lavoratori in esubero sono tenute a sostenere attivamente l'intervento attraverso un cofinanziamento privato in denaro, pari al 15% della dote individuale prevista per ogni lavoratore coinvolto.

Le sette proposte progettuali si rivolgono a lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, anche in deroga, e a lavoratori iscritti alle liste di mobilità.

Complessivamente le 9 proposte prevedono la realizzazione di Piani di Azione Individuali per 436 destinatari, di cui 110 lavoratori occupati, in CIGS, e 326 lavoratori disoccupati iscritti alle liste di mobilità.

Al 31 dicembre 2008 i nove progetti approvati non sono ancora stati avviati. Non è pertanto possibile fornire dati rispetto al numero di destinatari avviati.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

L'attuazione delle linee di attività inerenti all'Asse I non hanno posto in evidenza particolari problemi, sia per quanto riguarda le politiche della formazione, sia in riferimento alle politiche per il lavoro.

Tuttavia si sottolinea che il relativo ritardo registrato nell'avvio delle operazioni attinenti alle politiche per il lavoro, è da imputarsi alla complessità e alla novità delle nuove azioni programmate, nonché alla necessità di perfezionare e implementare gli strumenti informativi per l'acquisizione delle proposte di progetto *on-line* e per la loro gestione e il conseguente monitoraggio fisico e finanziario.

In particolare, soprattutto per quanto riguarda l'intervento a favore della riqualificazione ed eventuale ricollocazione dei lavoratori a rischio di disoccupazione, *outplacement*, nel 2008 si è dovuto progettare, testare e implementare un nuovo specifico sistema informativo gestionale – IDO – strumento indispensabile per la gestione e per il monitoraggio degli interventi caratterizzati dalla realizzazione dei PAI, Piani di Azione Individuali, in quanto gli stessi prevedono un'azione spesso congiunta e comunque una massima cooperazione di enti pubblici e privati operanti nell'ambito delle politiche attive per il lavoro.

3.2 Asse II - Occupabilità

3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse II - Occupabilità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	184	180	0	519	265	180	703	445	180
Destinatari	13.150	13.100	0	12.650	5.755	12.323	25.800	18.855	12.323

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	8.928	0	3.265	0	12.193	0
	F	4.172	0	2.490	0	6.662	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	40	13	40	13
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	1.040	561	1.040	561
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	13.100	4.172	4.675	1.916	17.775	6.088
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	3.791	1.482	3.791	1.482
Età	15-24 anni	13.100	4.172	5.244	2.183	18.344	6.355
	55-64 anni	0	0	2	0	2	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
	Migranti	0	0	65	23	65	23
	Persone disabili	0	0	134	62	134	62
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	3	1	3	1
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	12.332	3.998	4.050	1.664	16.382	5.662
	ISCED 3	7	5	755	372	762	377
	ISCED 4	0	0	30	18	30	18
	ISCED 5 e 6	0	0	252	171	252	171

Obiettivo specifico d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro							
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Qualificazione servizi di base e riorganizzazione dei relativi processi	0	0	0	4	4	0	4	4	0
Sviluppo servizio Incontro Domanda Offerta - IDO	0	0	0	4	4	0	4	4	0
Sviluppo di servizi statistici provinciali	0	0	0	4	4	0	4	4	0
Qualificazione attività e servizi per tipologie di utenza	0	0	0	4	4	0	4	4	0
Affidamento in-house – progetti SILR e OSP	0	0	0	2	2	0	2	2	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Qualificazione servizi di base e riorganizzazione dei relativi processi	Tot.	0	0	0	377	20	0	377	20	0
	Fem.	0	0	0		11	0		11	0
Sviluppo servizio Incontro Domanda Offerta - ID	Tot.	0	0	0	138	0	0	138	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Sviluppo di servizi statistici provinciali	Tot.	0	0	0	61	0	0	61	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Qualificazione attività e servizi per tipologie di utenza	Tot.	0	0	0	148	0	0	148	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Affidamento in-house –	Tot.	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
progetti SILR e OSP	Fem.	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna										

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico								
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008		
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne	
Genere	M			9		9		
	F			11		11		
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			20	11	20	11	
	Lavoratori autonomi			0	0	0	0	
	Disoccupati			0	0	0	0	
	Disoccupati di lunga durata			0	0	0	0	
	Persone inattive			0	0	0	0	
Età	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0	0	0	
	15-24 anni							
	55-64 anni							
Gruppi vulnerabili	Minoranze							
	Migranti							
	Persone disabili							
	Altri soggetti svantaggiati							
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2							
	ISCED 3							
	ISCED 4							
	ISCED 5 e 6							

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Ob. specifico e)

Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione post obbligo formativo e post- diploma (DGR 1010/08)	0	0	0	138	83	0	138	83	0
Voucher Alta formazione (DGR 1405/2008)	0	0	0	68	32	0	68	32	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1699/08)	0	0	0	98	98	0	98	98	0
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1855/07)	141	139	0	0	0	139	141	139	139
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1856/07)	34	34	0	0	0	34	34	34	34
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 2548/07)	9	7	0	0	0	7	9	7	7
Formazione post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2330/08)	0	0	0	37	0	0	37	0	0
Formazione per occupati- post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2331/2008)	0	0	0	41	0	0	41	0	0
Aumento partecipazione di migranti al mondo del lavoro	0	0	0	10	10	0	10	10	0
Prolungamento vita lavorativa di over 45 e sostegno a disoccupati per rientro nel mondo del lavoro	0	0	0	8	8	0	8	8	0
Attività integrate	0	0	0	74	0	0	74	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione post obbligo formativo e post- diploma (DGR 1010/08)	Tot.	0	0	0	1.633	1.028	0	1.633	1.028	0
	Fem.		0	0		546	0			
Voucher Alta formazione (DGR 1405/2008)	Tot.	0	0	0	68	32	0	68	32	0
	Fem.		0	0		17	0			

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1699/08)	Tot.	0	0	0	4.700	4.675	0	4.700	4.675	0
	Fem.		0	0		1.916	0			
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1855/07)	Tot.	11.513	11.513	0	0	0	10.803	11.500	11.513	10.803
	Fem.		3.006	0		0				
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 1856/07)	Tot.	1.200	1.148	0	0	0	1.118	1.200	1.148	1.118
	Fem.		1.087	0		0				
Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (DGR 2548/07)	Tot.	450	439	0	0	0	402	450	439	402
	Fem.		79	0		0				
Formazione post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2330/08)	Tot.	0	0	0	485	0	0	485	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Formazione per occupati - post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2331/2008)	Tot.	0	0	0	1.829	0	0	1.829	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Aumento partecipazione di migranti al mondo del lavoro	Tot.	0	0	0	668	0	0	668	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Prolungamento vita lavorativa di over 45 e sostegno a disoccupati per rientro nel mondo del lavoro	Tot.	0	0	0	543	0	0	543	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Attività integrate	Tot.	0	0	0	958	0	0	958	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Formazione per occupati - post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2331/2008)	0	0	0	341	0	0	341	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale
Genere	M	8.928		3.256		12.184
	F	4.172		2.479		6.651

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	20	2	20	2
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	1.040	561	1.040	561
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	13.100	4.172	4.675	1.916	17.775	6.088
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	3.791	1.482	3.791	1.482
Età	15-24 anni	13.100	4.172	5.244	2.183	18.344	6.355
	55-64 anni	0	0	2	0	2	0
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	0	0	0	0
	Migranti	0	0	65	23	65	23
	Persone disabili	0	0	134	62	134	62
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	3	1	3	1
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	12.332	3.998	4.050	1.664	16.382	5.642
	ISCED 3	7	5	755	372	762	377
	ISCED 4	0	0	30	18	30	18
	ISCED 5 e 6	0	0	252	171	252	171

I dati non sono comprensivi delle informazioni relative alle tipologie di progetto Formazione post obbligo formativo e post- diploma (DGR 2330/08) Formazione per occupati (DGR 2331/2008) "Aumento partecipazione di migranti al mondo del lavoro" e "Prolungamento vita lavorativa di over 45 e sostegno a disoccupati per rientro nel mondo del lavoro" che saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico f)

Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Miglioramento accesso all'occupazione ed aumento partecipazione sostenibile di donne all'occupazione	0	0	0	16	16	0	16	16	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Miglioramento accesso all'occupazione ed aumento partecipazione sostenibile di donne all'occupazione	Tot.	0	0	0	1.042	0	0	1.042	0	0
	Fem.	0	0	0	1.042	0	0	1.042	0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
Età	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
Destinatari avviati	2007		2008		Al 31.12.2008	
	Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
ISCED 5 e 6						

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Analisi qualitativa

Le attività formative inserite nell'Asse II, intendono rendere disponibili un insieme di interventi di formazione professionale volti all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti inoccupati e disoccupati; volti anche a sostenere l'innovazione e la competitività dei sistemi produttivi veneti, salvaguardando nello stesso tempo i livelli occupazionali, attraverso un insieme di interventi rivolti all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati, inattivi e di quanti rischiano di rimanere disoccupati.

Sono stati resi, inoltre, disponibili interventi formativi conclusivi di percorsi triennali finalizzati al conseguimento di una qualifica professionale inquadrabile nel secondo livello EQF e al successivo inserimento lavorativo dei qualificati.

L'attività svolta all'interno delle politiche attive per il lavoro, ha riguardato nel corso del 2008, primariamente la programmazione e progettazione degli interventi, la valutazione e approvazione delle proposte, nonché l'avvio formale dei progetti.

Al 31 dicembre tutti i progetti approvati sono stati avviati.

A fronte di tale premessa si specifica che il presente rapporto tiene conto esclusivamente di quanto realizzato in termini di interventi programmati, progetti approvati e avviati, rimandando ai successivi rapporti l'analisi dei risultati delle iniziative.

Per quanto riguarda l'Asse II nel 2008 sono state programmate due distinte operazioni finalizzate a sostenere e rafforzare le capacità di adattamento di lavoratori e imprese ai continui cambiamenti in atto nel mercato del lavoro.

Le due operazioni, cui hanno corrisposto la pubblicazione di un bando e la deliberazione di un affidamento *in-house* all'Ente Strumentale Veneto Lavoro, hanno riguardato la promozione di iniziative progettuali distinte, ancorché complementari e sinergiche.

In particolare gli interventi hanno promosso.

- percorsi mirati volti a supportare i servizi alla persona nella sua contestualizzazione operativa in senso ampio, al fine di assicurare il processo di riqualificazione degli operatori e la creazione di nuove figure e/o competenze professionali;
- informatizzazione dei servizi, sia rispetto all'ambito provinciale che a quello regionale, in collegamento con il sistema nazionale;
- realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dell'impatto dei nuovi servizi all'impiego in relazione all'evoluzione delle tipologie, alla loro organizzazione e all'impatto con il territorio;

- azioni di comunicazione, di visibilità e di dialogo con il territorio in generale e soprattutto con il sistema delle imprese, al fine di promuovere il rilancio ed il consolidamento dei nuovi servizi nel territorio;
- interventi di orientamento e formazione finalizzati al prolungamento della vita lavorativa, rivolti ai lavoratori più anziani, a lavoratori in mobilità, a disoccupati che vogliano rientrare nel mondo del lavoro;
- azioni integrate (di informazione, orientamento, accompagnamento, ...) volte a migliorare l'accesso delle donne all'occupazione, ad accrescere la partecipazione sostenibile ed a ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro;
- azioni di supporto (informazione, orientamento, pre-selezione, assistenza per il riconoscimento dei titoli di studio, etc.) alle politiche di integrazione dei migranti nel mercato del lavoro veneto, anche in partenariato con i servizi per l'impiego dei Paesi di provenienza e con le altre reti transnazionali.

Gli interventi, come già riportato, hanno insistito su diversi obiettivi specifici dell'Asse:

- obiettivo d) per quanto attiene alle azioni di rafforzamento e miglioramento dei servizi pubblici per il lavoro e per quanto attiene ai progetti oggetto dell'affidamento *in-house*;
- obiettivo e) per quanto attiene alle azioni per il sostegno all'occupazione di migranti e over45;
- obiettivo f) per quanto attiene alle azioni per il sostegno all'occupazione delle donne.

Nell'anno di riferimento del presente Rapporto, le politiche dell'Istruzione hanno contribuito all'attuazione di questo Asse con il bando denominato "Laboratorio in Impresa" approvato con DGR 1410/2008 che ha come obiettivo l'integrazione tra i sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro.

OBIETTIVO D

Politiche per il lavoro (DGR 1023/2008, DGR 1018/2008)

Gli interventi riguardanti le politiche attive per il lavoro, programmati ed avviati su questo obiettivo, intendono innescare un processo di ammodernamento dei servizi per il lavoro in ambito territoriale al fine di favorire la piena occupazione.

In particolare, con la promozione degli specifici interventi previsti, si è inteso concorrere al raggiungimento del macro obiettivo insistendo su:

- processi di riqualificazione dei centri per l'impiego al fine di migliorare la loro capacità di offrire servizi per un efficace incrocio tra domanda e offerta di lavoro;
- omogeneità dei processi di servizio, stimolando processi di riorganizzazione supportati dal nuovo sistema informativo per il lavoro (SILV),
- definizione dei processi di fruizione dei servizi, sia in termini di visibilità sia di accessibilità, mediante una più efficace azione di promozione e di sviluppo di servizi di front-office telematico;
- capacità di analisi e di monitoraggio dei fenomeni locali, sia per pianificare gli interventi e le azioni sia per misurarne l'efficacia rispetto ai risultati attesi;

- costituzione nel territorio di reti di servizio tra i centri per l'impiego e qualificati operatori pubblici e privati, finalizzato all'ampliamento e alla qualificazione dei servizi per il lavoro affinché su tutto il territorio regionale siano garantiti i livelli essenziali delle prestazioni in una logica di rete territoriale per il lavoro.

Complessivamente sono stati avviati 28 progetti, azioni di sistema, ripartiti per le 7 province, e due interventi trasversali: il primo centrato sulla gestione ed implementazione del Sistema Informativo Lavoro regionale (SILR) e il secondo sulla gestione del servizio di incontro domanda-offerta lavoro relative al settore dell'assistenza familiare (OSP). Entrambi i progetti sono riconducibili all'obiettivo specifico, pur differenziandosi per quanto attiene alla categoria di spesa, trattandosi della n. 65 per le attività riconducibili al progetto SILR e della categoria n. 70 per la attività riconducibili al progetto OSP.

OBIETTIVO E

DGR 1010/2008 Avviso utenza disoccupata – anno 2008.

Tipologia 1: Percorsi formativi professionalizzanti per diplomati.

Percorsi volti a sostenere l'integrazione di competenze professionalizzanti a vantaggio soprattutto di giovani in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado al fine di favorirne un più rapido ed efficace inserimento nel mercato del lavoro. Ciascuna proposta progettuale è formulata in relazione ad uno specifico contesto produttivo e in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale.

Tipologia 2: Percorsi formativi professionalizzanti per qualificati.

Percorsi formativi volti a garantire l'acquisizione di ulteriori competenze funzionali all'inserimento nel mercato del lavoro, rivolti soprattutto a giovani in possesso di attestato di qualifica professionale. Ciascuna proposta progettuale è formulata in relazione ad uno specifico contesto produttivo e in esito ad un processo di analisi del fabbisogno formativo ed occupazionale.

Ciascun progetto formativo prevede la presenza di una specifica unità formativa relativa alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro che riguardi temi di carattere generale sulla cultura della prevenzione e non inerenti alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa vigente.

I destinatari di tale intervento sono: disoccupati/inoccupati diplomati o qualificati.

Non sono ammissibili proposte progettuali relative ai comparti sanitario, sociale ed educativo, trattandosi di aree di particolare problematicità per le quali si sono già definite precise figure professionali. Non sono ammissibili inoltre, proposte sul comparto del restauro dei beni culturali, che sarà oggetto di una specifica programmazione.

DGR 1405/2008 Voucher di Alta Formazione per l'accesso individuale ed aziendale alle offerte formative presenti nel Catalogo Interregionale.

Il bando prevede l'erogazione di voucher individuali e aziendali per l'accesso alle attività contenute nel Catalogo Interregionale di Alta Formazione.

Per i voucher individuali i destinatari possono essere Laureati, vecchio o nuovo ordinamento universitario, disoccupati/inoccupati con titolo rilasciato da: Atenei italiani; Istituti Speciali Universitari; Scuole Superiori per mediatori linguistici; Istituti di specializzazione in psicoterapia; Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Legge 508/1999); tutti riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca; oppure Atenei stranieri ma con titolo di studio già riconosciuto da un'autorità italiana competente ai fini dell'esercizio di un'attività professionale regolamentata o ai fini dell'ammissione ad un corso di studio universitario di livello superiore al primo.

Considerando le condizioni di svantaggio per i lavoratori in mobilità, pur essendo assimilati ai disoccupati/inoccupati, sarà sufficiente il possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

Esclusivamente nel caso di presentazione di richiesta di voucher individuali, il cofinanziamento non è obbligatorio per i lavoratori che al momento della presentazione della domanda si trovino in situazione di mobilità o cassa integrazione.

I percorsi formativi per i quali si può richiedere l'assegnazione del voucher sono tassativamente quelli previsti all'interno del Catalogo Interregionale per l'Alta Formazione, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.altaformazioneinrete.it.

Per le domande di voucher individuali, la valutazione per l'assegnazione dei voucher è stata distinta sulla base dei criteri di seguito elencati: genere, età, residenza in province con tasso di disoccupazione superiore alla media regionale, condizione occupazionale, tasso di co-finanziamento aggiuntivo (oltre minimo obbligatorio), coerenza tra corso scelto e motivazione/prospettiva professionale.

DGR 1855/2007 – DGR 1856/2007 - DGR 2548/2007 - DGR 1699/2008

Realizzazione di interventi di terzo anno conclusive di un percorso triennale per il conseguimento di una qualifica professionale.

Destinatari: giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, in possesso di licenza media, che scelgono di continuare gli studi nella formazione professionale.

Il titolo rilasciato è una qualifica professionale di II° livello.

DGR 2330/2008 Avviso progetti formativi settore restauro – utenza disoccupata – anno 2008

Progetti formativi per collaboratore restauratore dei beni culturali. Si prevede l'avvio di percorsi di primo anno e la prosecuzione in terzo anno dei percorsi di II anno. Non ammissibili secondi anni non essendo partiti nella scorsa annualità. Durata: 900 ore - Stage: dal 30 al 50% della fase d'aula.

Per i primi anni viene attribuito un punteggio supplementare agli enti che hanno evidenziato la capacità nel tempo di garantire continuità ai percorsi (enti che dopo il primo anno hanno avviato il secondo o che, dopo il secondo, hanno avviato il terzo), e quindi hanno evidenziato caratteristiche tali da essere stati nuovamente "scelti" dagli allievi.

I destinatari sono utenti disoccupati o inoccupati in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (preferibilmente in possesso di competenze nel settore artistico). Sono ammessi anche occupati solo per primi anni restauro, purché privi dell'Attestato di Qualifica Professionale di Collaboratore Restauratore dei beni culturali, che intendano qualificarsi al fine di un inserimento nel mondo del lavoro maggiormente coerente con le proprie aspettative di vita e professionali.

DGR 2331/2008 Avviso progetti settoriali – utenza mista – anno 2008

1. Progetti di innovazione delle micro e piccole imprese (70% delle risorse finanziarie disponibili) finalizzati a superare le difficoltà collegate al cambiamento di scenario con innovazioni di natura tecnologica, organizzativa e di mercato.
2. Progetti relativi allo sviluppo di nuovi rami d'impresa (cooperazione sociale 10% delle risorse finanziarie disponibili); sviluppo di attività innovative su nuovi mercati attraverso l'impiego di risorse aggiuntive e partenariati con le imprese profit.
3. Progetti di crescita delle medie e grandi imprese (20% delle risorse finanziarie disponibili); acquisizioni, fusioni, alleanze, altre forme di aggregazioni o separazioni, etc.

Il progetto, relativo ad una delle tre tipologie sopra indicate e rivolto esclusivamente o prevalentemente all'utenza disoccupata, può riferirsi alle imprese che operano in uno o più settori/distretti affini (max 4) e che necessitano di personale qualificato da inserire e/o di formare il capitale umano coinvolto nei cambiamenti in una o più aree tematiche di seguito individuate:

- energia;
- ambiente;
- sviluppo sostenibile;
- *marketing/commerciale*;
- produzione;
- logistica;
- nuove tecnologie di informazione e di comunicazione;
- informatica a livello avanzato.

Possono essere realizzate le seguenti attività formative:

- (D) interventi innovativi con rilascio di qualifica professionale (600–900 ore);
- (D+O) interventi di riqualificazione e di specializzazione (160–300 ore);
- (O) interventi di aggiornamento di breve durata (16–30 ore);
- (D+O) interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (32–50 ore);
- (D+O) interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (56–100 ore).

Possono essere previste anche attività formative non tradizionali e, fino ad un massimo di 10% del monte ore globale, attività non formative di durata minima di 4 e massima di 30 ore. Per gli interventi rivolti all'utenza

disoccupata, è previsto l'obbligo di stage tra 30 e 50%. Possibilità di prevedere lo stage all'estero e anche per l'utenza occupata.

DGR 1410/2008 – Laboratorio in impresa

I progetti, strutturati sul modello dell'Alternanza Scuola- Lavoro, offriranno agli studenti che frequentano il 4° e 5° anno delle scuole medie superiori, una più vasta gamma di approcci didattici e situazioni operative in cui misurarsi, al fine di garantire loro una maggiore possibilità di successo personale, aumentando la fiducia nelle proprie capacità, attuando comportamenti necessari per raggiungere i risultati e gli obiettivi attesi. La proposta formativa prevede lo sviluppo di rapporti collaborativi con il mondo del lavoro siglati attraverso accordi di partenariato di rete ed operativi, finalizzati ad un più facile inserimento occupazionale nell'ottica di sviluppo delle politiche del lavoro attive e preventive. (cat di spesa 66 - percorsi integrati di azioni comprendenti formazione finalizzata all'inserimento lavorativo, alternanza tra scuola e lavoro; sostegno alla mobilità geografica).

Politiche attive per il lavoro (DGR 1023/2008)

Gli interventi programmati corrispondono a 18 progetti integrati per favorire l'occupazione di migranti e over45, che insistono sulla necessità di offrire percorsi personalizzati e adeguati alle effettive esigenze espresse da parte di queste tipologie specifiche di utenza.

In particolare, per quanto riguarda i cittadini migranti, la finalità dell'intervento si concentra sul miglioramento delle opportunità di inserimento lavorativo, da un lato, e sulla promozione della regolarità del lavoro, dall'altro lato.

Per quanto attiene invece al target over45 con l'intervento si intende promuovere la permanenza nel mondo del lavoro di quei lavoratori che hanno maturato il diritto alla pensione di anzianità, e contrastare il fenomeno dell'espulsione dal mercato del lavoro dei lavoratori più anziani a causa di crisi aziendali e/o di obsolescenza delle competenze possedute.

In fase di progettazione del bando si è provveduto all'elaborazione di un modello di intervento caratterizzato da forti elementi di innovazione e sperimentale nella sua applicazione pratica. Tra gli elementi di novità introdotti con tale modello pare opportuno evidenziare la focalizzazione sulla persona, la promozione di partenariati operativi pubblico/privato, con il coinvolgimento diretto dei servizi pubblici e privati per il lavoro, l'istituzione della Dote individuale, l'attenzione costante all'apprendimento continuo attraverso l'attivazione di piani di azione individuali e flessibili, articolati in diverse tipologie di azione tra loro complementari, di informazione, orientamento, formazione, *work experience*, ricerca attiva di lavoro, accompagnamento al lavoro.

OBIETTIVO F

DGR 1023/2008

Gli interventi programmati ed avviati a valere sull'obiettivo specifico f) dell'Asse II - Occupabilità, che corrispondono a 16 progetti integrati per favorire l'occupazione delle donne, insistono sulla necessità di offrire percorsi personalizzati e adeguati alle effettive esigenze espresse da parte di questa tipologia specifica di utenza.

L'azione ha inteso promuovere la partecipazione sostenibile delle donne al mercato del lavoro attraverso l'attuazione di misure integrate, di valorizzazione delle specificità e di conciliazione delle esigenze di vita e di lavoro.

Con l'intervento si intende incentivare il rientro nel mercato del lavoro da parte di quelle donne che, per dedicarsi alla cura dei figli, hanno dovuto interrompere l'esperienza lavorativa intrapresa in età giovanile, e sostenere l'ingresso e la permanenza della componente femminile nel mercato del lavoro del Veneto.

Anche per questo specifico intervento si è proposto il modello del Piano di Azione Individuale, PAI.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

L'attuazione delle linee di attività inerenti all'Asse II non hanno posto in evidenza particolari problemi, sia per quanto concerne le politiche della formazione, sia per le politiche attive per il lavoro. Tuttavia in relazione a queste ultime si vuole mettere in evidenza come il relativo ritardo registrato nell'avvio delle operazioni è da imputarsi alla complessità e novità delle azioni programmate, nonché alla necessità di perfezionare e implementare gli strumenti informativi per l'acquisizione delle proposte di progetto *on-line* e per la gestione e il monitoraggio fisico e finanziario.

In particolare, soprattutto per quanto riguarda l'intervento a sostegno dell'occupazione di migranti, over45 e donne, nel 2008 si è dovuto progettare, testare e implementare un nuovo specifico sistema informativo gestionale – IDO – strumento indispensabile per la gestione e per il monitoraggio degli interventi caratterizzati dalla realizzazione di PAI, Piani di Azione Individuali, in quanto gli stessi prevedono un'azione spesso congiunta e comunque una massima cooperazione di enti pubblici e privati operanti nell'ambito delle politiche attive per il lavoro.

3.3 Asse III - Inclusione sociale

3.3.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse III – Inclusione sociale									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	0	0	0	35	0	0	35	0	0
Destinatari	0	0	0	508	0	0	508	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
Età	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Gruppi vulnerabili	15-24 anni						
	55-64 anni						
	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
Grado di istruzione	Altri soggetti svantaggiati						
	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico g)
Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti Pilota	0	0	0	5	0	0	5	0	0

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti di Coesione	0	0	0	10	0	0	10	0	0
Progetti Integrati per il mantenimento al lavoro	0	0	0	9	0	0	9	0	0
Progetti Integrati per l'inserimento al lavoro	0	0	0	11	0	0	11	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti Pilota	Tot.	0	0	0	80	0	0	80	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Progetti di Coesione	Tot.	0	0	0	200	0	0	200	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Progetti Integrati per il mantenimento al lavoro	Tot.	0	0	0	96	0	0	96	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0
Progetti Integrati per l'inserimento al lavoro	Tot.	0	0	0	132	0	0	132	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale Donne
Età	15-24 anni					
	55-64 anni					
Gruppi vulnerabili	Minoranze					
	Migranti					
	Persone disabili					
	Altri soggetti svantaggiati					
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2					
	ISCED 3					
	ISCED 4					
	ISCED 5 e 6					

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Analisi qualitativa

Nel corso del 2008, per quanto riguarda l'Asse Inclusionione Sociale l'attività svolta ha riguardato primariamente la programmazione e progettazione degli interventi riguardanti le politiche per il lavoro, nonché la valutazione e approvazione delle proposte.

Al 31 dicembre 2008 tutti i progetti approvati non erano stati ancora avviati.

A fronte di tale premessa si specifica che la presente relazione tiene conto esclusivamente di quanto realizzato in termini di interventi programmati e progetti approvati, rimandando alle successive relazioni l'analisi delle azioni avviate e dei risultati delle iniziative.

Per quanto riguarda l'Asse III nel 2008 è stata programmata un'unica operazione finalizzata a migliorare l'integrazione e/o il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

L'operazione, cui ha corrisposto la pubblicazione di un bando, ha riguardato la promozione di iniziative progettuali distinte, ancorché complementari e sinergiche.

In particolare gli interventi hanno promosso:

- progetti Integrati per l'inserimento al lavoro;
- progetti Integrati per il mantenimento al lavoro;
- progetti di Coesione;
- progetti Pilota.

Tutte le tipologie progettuali promuovono percorsi di integrazione e di miglioramento dell'inserimento e del re-inserimento lavorativo per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro. Gli interventi, inoltre, perseguono l'obiettivo di consolidare rapporti di partenariato e reti tra attori istituzionali locali e sistema della formazione e del lavoro ed innalzare il livello qualitativo degli interventi e del lavoro con i soggetti svantaggiati.

L'intervento insiste sull'obiettivo specifico g) dell'Asse.

OBIETTIVO G*Politiche attive per il lavoro (DGR 2341/2008)*

L'intervento programmato a valere sull'obiettivo specifico g) dell'Asse Inclusione Sociale ha avuto come esito l'approvazione di 35 proposte progettuali volte a favorire l'inserimento lavorativo o il mantenimento del posto di lavoro di soggetti svantaggiati.

In particolare l'azione ha inteso favorire l'inserimento e il reinserimento lavorativo di soggetti in condizione di disagio personale, familiare e sociale attraverso percorsi integrati (orientamento, formazione e forme di accompagnamento, con particolare attenzione alle condizioni specifiche che caratterizzano le "nuove disuguaglianze") e l'attivazione di forme di tutoraggio individuale nei percorsi di inserimento.

Il presupposto alla base dell'intervento proposto è la convinzione che l'azione di inclusione sociale richieda interventi flessibili, orientati al risultato ed adeguati alla diversa tipologia e composizione dei bisogni. L'integrazione degli interventi diventa un fattore cruciale per intervenire sulla multidimensionalità del fenomeno e quindi le azioni progettuali dovranno concorrere sinergicamente a ricostruire il percorso di vita dell'individuo e a prospettare migliori condizioni di compatibilità sociale e lavorativa.

Anche per questo specifico intervento si è proposto il modello del Piano di Azione Individuale PAI. L'intervento ha previsto la programmazione di risorse per la categoria di spesa 71, pari a ca. 5 milioni di euro; successivamente all'approvazione delle proposte progettuali si sono impegnate risorse pari al 91% dell'importo programmato.

Le 35 proposte progettuali approvate prevedono la realizzazione di interventi per 508 destinatari finali.

Il bando ha previsto la promozione di 4 distinte tipologie progettuali:

- Progetti integrati per l'Inserimento;
- Progetti integrati per il Mantenimento;
- Progetti di Coesione;
- Progetti Pilota.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nell'anno 2008, per quanto concerne le attività indicate, non si sono evidenziate specifiche difficoltà relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

Il relativo ritardo registrato nell'avvio delle operazioni è da imputarsi alla complessità e novità delle azioni programmate, nonché alla necessità di perfezionare e implementare gli strumenti informativi per l'acquisizione delle proposte di progetto *on-line* e per la gestione e il monitoraggio fisico e finanziario.

3.4 Asse IV - Capitale Umano

3.4.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse IV – Capitale umano									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti	0	0	0	478	13	0	478	13	0
Destinatari	0	0	0	7424	593	0	7424	593	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	0	0	519	0	519	0
	F	0	0	74	0	74	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	0	0	0	0
	Lavoratori autonomi	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati di lunga durata	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	593	74	593	74
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	55-64 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Migranti	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Persone disabili	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	577	74	577	74
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	16	0	16	0

Obiettivo specifico h)

Elaborare e introdurre delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Fs/o - Orientamento	0	0	0	136	0	0	136	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Fs/o - Orientamento	Tot.	0	0	0	2.092	0	0	2.092	0	0
	Fem.	0	0	0		0	0		0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna										

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico i)
Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
EP – Educazione permanente	0	0	0	86	0	0	86	0	0

Destinatari									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
EP – Educazione permanente	0	0	0	1.011	0	0	1.011	0	0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>	<i>App.</i>	<i>Avv.</i>	<i>Concl.</i>
Nessuna									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		<i>Totale</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>	<i>Donne</i>	<i>Totale</i>	<i>Donne</i>
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
Età	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
	15-24 anni						
Gruppi vulnerabili	55-64 anni						
	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
Grado di istruzione	Altri soggetti svantaggiati						
	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

I dati relativi al dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico, saranno disponibili nel prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Obiettivo specifico I)

Sostenere la creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
FS/P - Moduli Professionalizzanti	0	0	0	55	11	0	55	11	0
FS/M - Master	0	0	0	21	1	0	21	1	0
FS/DOTT - Dottorati	0	0	0	26	0	0	26	0	0
FS/A - Assegni	0	0	0	47	0	0	47	0	0
FD/A - Distretti	0	0	0	72	1	0	72	1	0
FF/I - Reti	0	0	0	35	0	0	35	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
FS/P - Moduli Professionalizzanti	Tot.	0	0	0	3.493	560	0	3.493	560	0
	Fem.	0	0	0			0			0
FS/M - Master	Tot.	0	0	0	314	16	0	314	16	0
	Fem.	0	0	0			0			0
FS/DOTT - Dottorati	Tot.	0	0	0	93	0	0	93	0	0
	Fem.	0	0	0			0			0
FS/A - Assegni	Tot.	0	0	0	108	0	0	108	0	0
	Fem.	0	0	0			0			0
FD/A - Distretti	Tot.	0	0	0	17	17	0	17	17	0
	Fem.	0	0	0			0			0
FF/I - Reti	Tot.	0	0	0	296	0	0	296	0	0
	Fem.	0	0	0			0			0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M	0	0	519	0	519	0
	F	0	0	74	0	74	0
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	0	0	0	0	0	0
	<i>Lavoratori autonomi</i>	0	0	0	0	0	0
	Disoccupati	0	0	0	0	0	0
	<i>Disoccupati di lunga durata</i>	0	0	0	0	0	0
	Persone inattive	0	0	593	74	593	74
	<i>Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione</i>	0	0	0	0	0	0
Età	15-24 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	55-64 anni	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Gruppi vulnerabili	Minoranze	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Migranti	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Persone disabili	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
	Altri soggetti svantaggiati	0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
		0	0	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	0	0	0	0	0	0
	ISCED 3	0	0	577	74	577	74
	ISCED 4	0	0	0	0	0	0
	ISCED 5 e 6	0	0	16	0	16	0

Analisi qualitativa

Nella programmazione regionale, l'asse Capitale Umano, attraverso obiettivi specifici e operativi ha contribuito alla definizione della filiera della conoscenza, concepita come circuito virtuoso di istruzione, formazione e lavoro, in grado di contribuire all'attuazione dei processi di riforma dell'istruzione e del lavoro, incrementare l'acquisizione di conoscenze e competenze, riconoscere le competenze pregresse e acquisite a scuola e sul lavoro, contrastare, per mezzo dell'apertura dei sistemi della conoscenza, i fenomeni di esclusione culturale e sociale.

Centralità delle politiche educative e della formazione quindi, per il raggiungimento di una competitività basata sulla conoscenza e complementarietà tra queste politiche e quelle del lavoro, coniugando gli obiettivi di coesione sociale e di competitività nella prospettiva, graduale, della realizzazione di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

In questo senso per valorizzazione del Capitale Umano si è inteso quindi anche l'avvio di azioni coordinate con il sistema del lavoro e delle imprese in una rete di partenariato e di integrazione tra Sistemi.

In linea con tali presupposti, la Direzione Istruzione della Regione Veneto ha reso operative alcune azioni del POR 2007-2013 afferenti l'Asse "Capitale Umano", promuovendo bandi nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca universitaria (DGR 1017/08), dell'orientamento scolastico (DGR 1808/08), delle reti di conoscenza (DGR2021/08), della formazione permanente (DGR 1809/08), degli interventi nei Distretti produttivi (DGR1890/08).

Sullo sfondo, due temi comuni a tutte le iniziative: *Partenariato* ed *Integrazione dei Sistemi* quali strumenti indispensabili per vincere le sfide poste alla base della strategia di Lisbona e superare le sterili autoreferenzialità.

OBIETTIVO H

DGR 1808/2008 – Progetto ORIOR – Orientamento scolastico

La stessa iniziativa messa a bando dalla Regione Veneto denominata "Orior" e tesa a rendere consapevoli i giovani delle scelte scolastiche, si è ispirata al tema del Partenariato tra Scuola e Università quale fattore importante per mettere i diplomati che intendono continuare gli studi in condizione di operare una scelta libera e responsabile, piuttosto che dettata da condizionamenti o preferenze psicologiche.

OBIETTIVO I

Nell'ambito dell'obiettivo i) sono state finanziate, con la DGR 1809/2008, misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente.

OBIETTIVO L

Nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca, è stato chiesto al sistema universitario uno sforzo di "apertura" e "dialogo" più convinto con il sistema produttivo, nella consapevolezza che le imprese non possano da sole sostenere il processo innovativo. I bandi pubblicati hanno reso possibile la realizzazione di percorsi di Dottorato di Ricerca, Moduli Professionalizzanti, Master di I° e II° livello e percorsi individuali di ricerca.

In coerenza con l'obiettivo specifico "I", Il focus di ciascuno degli interventi è stato puntato sul mondo delle imprese in termini di innovazione di processo e di prodotto, raccordando in maniera pro-attiva i sistemi che operano nell'ambito della Regione Veneto e garantendo il "trasferimento di intelligenze" dagli ambienti di R&S, direttamente alle imprese, attraverso la contaminazione virtuosa di competenze scientifiche ed esperienze operative.

DGR 2021/2008 – Progetto Reti di conoscenza

Complementare e parallela al bando dei Laboratori in impresa (Asse II - Occupabilità), è stata promossa l'iniziativa denominata "Reti di Conoscenza", tesa a favorire un produttivo incontro tra istituzioni scolastiche

ed imprese per l'attivazione di ogni sinergia utile a raggiungere uno stabile collegamento ed un interscambio di reciproci bisogni, contribuendo allo sviluppo del sistema educativo, soprattutto in termini di potenziamento del partenariato, per un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico e produttivo del territorio.

DGR 1890/2008 – Interventi formativi nell'ambito dei Distretti Produttivi

Basato su un Partenariato diffuso è stato infine il bando che la Regione Veneto ha voluto destinare ai Distretti produttivi, chiamando in particolare i Poli ed i Distretti Formativi, istituzionalmente costituiti da soggetti provenienti dai sistemi dell'Istruzione, della Formazione e del Lavoro, ad interpretare i fabbisogni dei comparti economici e dei Distretti Produttivi del Veneto, traducendoli in percorsi coerenti volti a valorizzare i punti di forza e superare i punti di debolezza dei sottosistemi produttivi, con particolare attenzione ad interventi finalizzati all'innovazione ed alla competitività.

Le esemplificazioni prima ricordate seguono un filo conduttore e sono frutto di una consapevolezza imprescindibile: le sfide imposte dal mercato globale e le minori certezze da questo offerte per favorire l'inclusione sociale di tutti i cittadini, impongono una seria e responsabile riflessione circa le modalità di intervento nelle politiche del lavoro.

Una maggiore valorizzazione del Partenariato diffuso ed una spinta più incisiva verso l'integrazione dei Sistemi possono rappresentare forse gli strumenti più efficace per accompagnare le politiche di Sviluppo Locale e consolidare una società avanzata basata sulla conoscenza, con uno sviluppo economico sostenibile, nuove opportunità professionali e una maggiore coesione sociale.

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Dalle risultanze delle istruttorie di valutazione dei progetti pervenuti a seguito dei bandi pubblicati dalla Direzione Istruzione, è emerso che la gran parte dei beneficiari dei finanziamenti sono stati Università ed Istituti di Istruzione secondaria pubblici.

Attraverso un primo monitoraggio, è stata riscontrata una minore capacità amministrativa ed una maggiore rigidità organizzativa nella gestione delle attività proprio da parte degli organismi pubblici rispetto ai privati. Tale evenienza ha comportato un leggero rallentamento negli avvisi delle operazioni.

La Direzione Istruzione ha adottato di conseguenza una serie di misure per accompagnare e sostenere una efficiente gestione delle attività, garantendo un servizio di assistenza telefonica e convocando periodicamente incontri con gli enti tesi a fornire chiarimenti ed interpretazioni di norme e regolamenti.

Alla luce degli esiti di successivi monitoraggi, si può sostenere che le misure adottate siano state particolarmente efficaci.

Nell'anno 2008, per quanto concerne le attività concernenti le politiche attive per il lavoro, non si sono evidenziate specifiche difficoltà relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

Il ritardo registrato nell'avvio delle operazioni è da imputarsi alla fase di programmazione degli interventi, la quale ha richiesto un approfondito lavoro di ricerca finalizzato all'individuazione di piste metodologiche di lavoro comuni per i sistemi istruzione/formazione/lavoro.

Nel corso del 2008 a livello nazionale ha preso avvio la ridefinizione della cornice normativa in tema di istruzione – riordino licei, istituti tecnici e istituti professionali – e di formazione professionale triennale – implementazione delle qualifiche professionali triennali e ridefinizione delle esistenti 15 qualifiche. Tale ridefinizione non si è conclusa a tutt'oggi. Essendo il nuovo quadro normativo determinante ai fini di un'impostazione coerente al conseguimento degli obiettivi operativi dell'Asse IV, in tema di certificazione della competenze, si è ritenuto, pertanto, opportuno posticipare al primo semestre 2009 l'avvio della nuova programmazione.

3.5 Asse V - Transnazionalità e Interregionalità

3.5.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse V – Transnazionalità e Interregionalità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				0	0	0	0	0	0
Destinatari				0	0	0	0	0	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
Età	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
	15-24 anni						
Gruppi vulnerabili	55-64 anni						
	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Obiettivo specifico m)

Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessun intervento approvato	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Destinatari										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessun intervento approvato	Tot.									0
	Fem.									0

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE										
Tipologia progetto		2007			2008			Al 31.12.2008		
		App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Nessuna										

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
Destinatari avviati		2007		2008		Al 31.12.2008	
		Totale	Donne	Totale	Donne	Totale	Donne
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2						
	ISCED 3						
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6						

Analisi qualitativa

Nel corso del 2008, per quanto riguarda l'Asse V - Transnazionalità e Interregionalità l'attività svolta ha riguardato primariamente la programmazione e la progettazione degli interventi.

A fronte di tale premessa si specifica che la presente relazione tiene conto esclusivamente di quanto realizzato in termini di interventi programmati, rimandando alle successive relazioni l'analisi delle azioni avviate e dei risultati delle iniziative.

Per quanto riguarda l'Asse V nel 2008 sono state programmate due distinte operazioni finalizzate, nello specifico, a:

- rafforzare la dimensione transnazionale e interregionale dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro del Veneto;
- trasferire buone pratiche per il miglioramento dei processi lavorativi e per l'ottimizzazione delle risorse materiali disponibili degli Uffici Giudiziari.

L'iniziativa a bando, volta a rafforzare la dimensione transnazionale del Veneto, ha previsto la promozione di tre distinte tipologie progettuali:

D. Azioni innovative.

Comparazione, scambio e trasferimento di strumenti, metodi e approcci nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro, in ottica di miglioramento continuo e mutuo apprendimento.

E. Reti per la mobilità geografica e professionale.

Rafforzamento della logica di rete e ampliamento dell'offerta di servizi integrati, di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo a supporto della gestione dei flussi di mobilità geografica e occupazionale che interessano la Regione del Veneto.

F. Percorsi di mobilità formativa.

Accrescimento di saperi, competenze sociali e professionali e prassi di intervento, a favore di persone disponibili sul mercato del lavoro locale, in una prospettiva europea.

L'iniziativa a gara d'appalto prevede la realizzazione di tre interventi di miglioramento organizzativo con ricaduta su tre uffici giudiziari del Veneto.

Entrambe le operazioni insistono sull'obiettivo specifico m) dell'Asse.

OBIETTIVO M

L'obiettivo specifico prevede la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base transnazionale e interregionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche. Le iniziative programmate si inseriscono con coerenza nell'ambito dell'obiettivo specifico m) dell'Asse Transnazionalità e Interregionalità in quanto promuovono:

- condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi attraverso lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte;
- scambio di *know-how* a carattere transnazionale e interregionale;
- cooperazione transnazionale nell'area della formazione e/o mobilità lavorativa;
- trasferimento e implementazione di buone pratiche.

Nell'anno 2008 sono state programmate due distinte operazioni, di cui una ha prodotto in esito la pubblicazione di un bando per la presentazione di proposte di progetto, con DGR n. 4124 del 30 dicembre 2008.

La seconda operazione ha prodotto in esito, nel 2008, una deliberazione per l'assunzione dell'impegno di spesa, di cui alla DGR n. 1811 del 1 luglio 2008, mentre ha previsto un posticipo della pubblicazione delle previste gare di appalto all'anno 2009.

Il bando pubblicato nel 2008 ha promosso 3 tipologie progettuali distinte, ma riconducibili all'obiettivo specifico m) ed alla categoria di spesa 80. Il bando, che prevede la programmazione di risorse pari a 2 milioni di euro, è finalizzato a:

- incrementare la qualità, l'efficienza e l'attrattiva dei sistemi interessati dall'intervento attraverso l'analisi, l'adattamento e l'integrazione nella propria realtà del contenuto o dei risultati innovativi importati da altri contesti;
- incentivare la creazione o il consolidamento di partenariati, a rilevanza tematica, al fine di rafforzare la dimensione del confronto, della cooperazione e dello scambio;
- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei cittadini della Regione Veneto, insieme al rafforzamento dell'identità e della cultura europea, attraverso la realizzazione di percorsi di mobilità a fini formativi e professionalizzanti, anche altamente innovativi, a carattere transnazionale e/o interregionale.

Congiuntamente, anche l'iniziativa di trasferimento di buone pratiche per il miglioramento organizzativo degli uffici giudiziari si inserisce a pieno titolo nel campo dell'obiettivo specifico dell'asse trattando per l'appunto di un trasferimento di buona pratica a valenza interregionale.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nell'anno 2008, per quanto concerne le attività indicate, non si sono evidenziate specifiche difficoltà relativamente all'Asse prioritario di riferimento.

Il relativo ritardo registrato nell'avvio delle operazioni è da imputarsi alla complessità e novità delle nuove azioni programmate, nonché alla necessità di perfezionare e implementare gli strumenti informativi per l'acquisizione delle proposte di progetto *on-line* e per la gestione e il monitoraggio fisico e finanziario.

3.6 Asse VI - Assistenza Tecnica

3.6.1. Consegimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari

Asse VI – Assistenza Tecnica									
Totale dei progetti dell'Asse									
	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Progetti				6	5	3	6	5	3

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

Progetti									
Tipologia progetto	2007			2008			Al 31.12.2008		
	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.	App.	Avv.	Concl.
Numero progetti per tipologia di intervento				6	5	3	6	5	3

Analisi qualitativa

L'attività svolta nel corso dell'anno 2008, si è fondamentalmente concretizzata nell'avvio e implementazione delle attività sottese agli obiettivi operativi in cui è declinato l'obiettivo specifico di riferimento dell'Asse Assistenza tecnica del POR.

OBIETTIVO N

L'Autorità di Gestione della Regione Veneto, in continuità con la programmazione 2000/2006, si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione "Tecnostuttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" (più brevemente "Tecnostuttura").

La Regione Veneto ha aderito al "Progetto di assistenza tecnica istituzionale", predisposto dall'Associazione Tecnostuttura per il periodo 2008/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 2840 del 7 ottobre 2008, rendendo così pienamente operativa la cooperazione interregionale assicurata da Tecnostuttura.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 18 marzo 2008 sono state affidate all'indicato l'Ente Strumentale Veneto Lavoro per il periodo di Programmazione 2007/2013 le attività di assistenza tecnica al P.O.R., rientranti nell'azione di "rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O.R stesso". Veneto Lavoro ha iniziato la propria attività di supporto tecnico generale nel dicembre 2008, dopo la sottoscrizione della prescritta

Convenzione (avvenuta in data 31 marzo 2008) e la presentazione del conseguente “Piano di lavoro” (approvato con Decreto del Segretario regionale attività produttive, formazione, istruzione n. 22 del 23 ottobre 2008).

Nel corso del 2008, inoltre, sono state adottate due procedure selettive per l’assegnazione delle attività di assistenza tecnica finalizzate all’individuazione dei soggetti cui affidare il servizio di assistenza tecnica all’Autorità di gestione e il servizio di “Valutazione strategica e operativa”.

Per quanto concerne l’assistenza tecnica all’Autorità di gestione la procedura selettiva è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 1270 del 26 maggio 2008, secondo le procedure degli artt. 55 e 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 (procedura aperta, con il sistema dell’offerta economicamente più vantaggiosa). Alla gara hanno partecipato n. 2 candidati, entrambi ammessi, avendo presentato l’offerta entro i termini, adeguatamente pubblicizzati, previsti nel bando (5 agosto 2008). La Commissione di gara, nominata con Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 14 del 6 agosto 2008, ha concluso i propri lavori in data 2 dicembre 2008, con l’aggiudicazione provvisoria alla Ditta che aveva offerto il prezzo economicamente più vantaggioso. Aggiudicazione divenuta definitiva con l’adozione del Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 29 del 16 dicembre 2008.

La procedura per l’affidamento del servizio di “Valutazione strategica e operativa”, richiesto dall’art. 47 del Regolamento CE n. 1083/2006, sono state avviate con la deliberazione n. 1411 del 6 giugno 2008, che ha approvato bando e capitolato speciale d’appalto. Entro la data di scadenza, fissata nel 2 settembre 2008 ed adeguatamente pubblicizzata secondo le norme contenute nel decreto legislativo n. 163 del 2006, sono pervenute n. 8 candidature, tutte ammesse. Al 31 dicembre 2008 le operazioni di gara erano state avviate con la nomina della Commissione giudicatrice (Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 15 del 3 settembre 2008) e con le prime 9 sedute della Commissione.

Per assicurare al POR la più ampia risonanza e visibilità e per dare attuazione alla strategia e raggiungere gli obiettivi stabiliti nel piano di comunicazione, in ragione della complessità e della specificità delle azioni da intraprendere, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1412 del 6 giugno 2008 è stata, indetta una gara d’appalto a procedura aperta, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa. Al termine della procedura sarà individuato il soggetto esterno, con esperienza specifica e in possesso di specifiche professionalità e tecniche in grado di produrre i materiali informativi e promozionali, realizzare eventi e campagne sui media, garantendo con ciò il più ampio coinvolgimento degli operatori dell’informazione e l’assistenza necessaria all’Autorità di Gestione, nonché il monitoraggio delle attività di comunicazione realizzate e la supervisione specializzata sul piano di comunicazione medesimo.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Nessun problema particolare è stato riscontrato.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Gli interventi attivati nell'ambito del PO FSE della Regione Veneto, riflettendo la finalità centrale del Programma rivolta a "sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale", si sviluppano in coerenza con le linee strategiche comunitarie, con particolare riferimento agli Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione 2008-2010⁸, e con le priorità definite a livello nazionale all'interno del Quadro Strategico Nazionale e del Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2008 – 2010⁹.

Nello specifico, nel corso del 2008, la strategia di attuazione promossa dalla Regione Veneto nell'ambito della architettura strategica delineata dal Programma Operativo, si è incentrata su alcune specifiche priorità di azione coerenti con le linee di indirizzo elaborate a livello comunitario e nazionale.

In tal modo, il perseguimento dell'obiettivo strategico rivolto a sostenere la capacità di adattamento dei lavoratori e delle imprese, che, individuato quale priorità d'intervento all'interno degli Orientamenti Strategici Comunitari, viene ribadito nell'ambito delle linee di riforma del PNR, è stato perseguito focalizzandosi, in particolare, sullo sviluppo del sistema della formazione continua, anche attraverso la sperimentazione di modelli innovativi di intervento e mediante il rafforzamento del canale formativo dell'apprendistato, nonché promuovendo azioni rivolte alla riqualificazione, alla riconversione e al reinserimento occupazionale dei lavoratori minacciati da fenomeni espulsivi dai processi produttivi, con specifica attenzione ai soggetti più vulnerabili sul MdL.

Con riferimento, invece, all'obiettivo strategico rivolto al miglioramento dell'accesso e della permanenza nel mercato del lavoro, il complesso di dispositivi attuativi emanati nel corso del 2008 dalla Regione Veneto ha attribuito rilievo alla promozione di una offerta formativa (nello specifico, di formazione superiore ed alta formazione) tesa all'inserimento e al reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati o inoccupati, con specifico riguardo a soggetti svantaggiati, over 45, migranti e donne. Accanto alla promozione di percorsi formativi rispondenti alle logiche di politica attiva e preventiva di contrasto alla disoccupazione, l'attuazione delle strategie d'intervento rivolte alla piena occupazione è stata perseguita, inoltre, attraverso l'attivazione di

⁸ COM(2007) 803 final PART V, *Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione (2008-2010)*, Brussels, 11.12.2007. Ai fini della presente analisi si segnala anche la Decisione del Consiglio (2008/618/CE) sugli *Orientamenti per le politiche degli Stati membri a favore dell'occupazione* del 15 luglio 2008, e le Raccomandazioni annuali della Commissione sia sull'attuazione della strategia di Lisbona (Consiglio di primavera, giugno 2008) che in merito ad altri ambiti rilevanti per il Fondo Sociale Europeo (inclusione, sociale, istruzione e formazione).

⁹ *Programma Nazionale di Riforma 2008-2010* del 6 novembre 2008 e *Rapporto sullo Stato di Attuazione del Piano Nazionale di Riforma* del 23 ottobre 2007.

dispositivi rivolti alla organizzazione e al rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro, ivi compresa l'implementazione del Sistema Informativo Lavoro Regionale (SIRL).

Per quanto concerne, invece, la priorità strategica relativa al miglioramento del capitale umano, investita di un ruolo centrale in seno alla strategia di Lisbona, nell'ambito del Programma Operativo FSE si è privilegiata, in particolare, l'attenzione allo sviluppo del potenziale umano nei settori della ricerca e dell'innovazione, attraverso l'avvio di progetti di alta formazione e di reti di cooperazione tra università, centri tecnologici di ricerca e realtà produttiva, finalizzati a sostenere i processi di trasferimento delle innovazioni tecnologiche e organizzative prodotte dalla R&S. A sostegno dello sviluppo delle competenze e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza, inoltre, accanto al potenziamento del sistema formativo regionale di *lifelong learning*, sono state promosse azioni di sistema rivolte al miglioramento dei sistemi della formazione e dell'istruzione attraverso azioni di formazione formatori e di costruzione di un sistema regionale di certificazione delle competenze.

In coerenza con le priorità strategiche definite a livello comunitario e nazionale¹⁰, infine, con riferimento all'ambito prioritario relativo al miglioramento dell'inclusione sociale dei soggetti appartenenti all'area dello svantaggio, la strategia di attuazione del Programma Operativo ha concentrato l'attenzione sulla realizzazione di percorsi integrati di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro, in grado da favorire la promozione di processi inclusivi dei soggetti in condizione di disagio e di emarginazione sociale attraverso il ricorso agli strumenti di politica attiva del lavoro (orientamento, percorsi formativi, misure di accompagnamento, etc.) adeguatamente selezionati secondo una logica di intervento integrata e individualizzata.

5. ASSISTENZA TECNICA

Gli obiettivi elencati dal POR per l'Asse VI "Assistenza tecnica" sono:

- sostenere l'esecuzione del programma operativo;
- rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;
- effettuare le valutazioni strategiche e/o operative dell'intervento;
- dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione (cui è dedicato il successivo capitolo del presente RAE).

In relazione ai citati obiettivi, l'Autorità di Gestione della Regione Veneto, in continuità con la programmazione 2000/2006, si avvale del sostegno tecnico dell'Associazione "Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo Sociale Europeo" (più brevemente "Tecnostruttura") al fine di valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali impegnate nell'attuazione dei Programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo.

¹⁰ Oltre agli *Orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione*, si rinvia ai *Piani nazionali contro la povertà e l'esclusione sociale* e alla *Relazione congiunta per il 2009 sulla protezione e l'inclusione sociale*.

Per l'attuale periodo di programmazione l'Associazione Tecnostruttura ha predisposto un "Progetto di assistenza tecnica istituzionale", valevole per l'intero periodo 2008-2013, che è stato approvato dall'Assemblea delle Regioni e Province autonome in data 16 gennaio 2008.

La Regione Veneto ha aderito a tale progetto con deliberazione della Giunta regionale n. 2840 del 7 ottobre 2008, rendendo così pienamente operativa la cooperazione interregionale assicurata da Tecnostruttura.

Tra gli interventi previsti dal POR che l'Autorità di Gestione può intraprendere ai fini del miglioramento dell'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo stesso, è contemplata la possibilità di avvalersi di organismi secondo le procedure *in house*. A tal proposito è stato individuato l'Ente Strumentale Veneto Lavoro, istituito con legge regionale 16 dicembre 1998 n. 31, le cui funzioni sono state recentemente aggiornate con legge regionale 13 marzo 2009, n. 3, quale soggetto rientrante nella categoria dei soggetti interamente pubblici avente il carattere di struttura *in house*. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 687 del 18 marzo 2008 sono state quindi affidate all'indicato Ente Strumentale per il periodo di Programmazione 2007/2013 le attività di assistenza tecnica al P.O.R., rientranti nell'azione di "rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del P.O.R stesso". Veneto Lavoro ha iniziato la propria attività di supporto tecnico generale nel dicembre 2008, dopo la sottoscrizione della prescritta Convenzione (avvenuta in data 31 marzo 2008) e la presentazione del conseguente "Piano di lavoro" (approvato con Decreto del Segretario regionale attività produttive, formazione, istruzione n. 22 del 23 ottobre 2008).

Nel corso del 2008, inoltre, sono state adottate due procedure selettive per l'assegnazione delle attività di assistenza tecnica finalizzate all'individuazione dei soggetti cui affidare il servizio di assistenza tecnica all'Autorità di gestione e il servizio di "Valutazione strategica e operativa".

Per quanto concerne l'assistenza tecnica all'Autorità di gestione la procedura selettiva è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 1270 del 26 maggio 2008, secondo le procedure degli artt. 55 e 83 del Decreto Legislativo n. 163 del 2006 (procedura aperta, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Alla gara hanno partecipato n. 2 candidati, entrambi ammessi, avendo presentato l'offerta entro i termini, adeguatamente pubblicizzati, previsti nel bando (5 agosto 2008). La Commissione di gara, nominata con Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 14 del 6 agosto 2008, ha concluso i propri lavori in data 2 dicembre 2008, con l'aggiudicazione provvisoria alla Ditta che aveva offerto il prezzo economicamente più vantaggioso. Aggiudicazione divenuta definitiva con l'adozione del Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 29 del 16 dicembre 2008.

La procedura per l'affidamento del servizio di "Valutazione strategica e operativa", richiesto dall'art. 47 del Regolamento CE n. 1083/2006, è stata avviata con la deliberazione n. 1411 del 6 giugno 2008, che ha approvato bando e capitolato speciale d'appalto. Entro la data di scadenza, fissata nel 2 settembre 2008 ed adeguatamente pubblicizzata secondo le norme contenute nel decreto legislativo n. 163 del 2006, sono pervenute n. 8 candidature, tutte ammesse. Al 31 dicembre 2008 le operazioni di gara erano state avviate con

la nomina della Commissione giudicatrice (Decreto del Segretario regionale attività produttive, istruzione, formazione n. 15 del 3 settembre 2008) e con le prime 9 sedute della Commissione.

Non sono intervenute modifiche rilevanti ai sensi degli artt. 57.2 e 67.2.i del Reg. (CE) 1083/2006.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Secondo le disposizioni della normativa europea in materia di informazione e pubblicità, al termine degli studi condotti a partire dall'adozione del Programma Operativo nel novembre 2007, l'Autorità di Gestione ha redatto il *piano di comunicazione*, approvato il 6 maggio 2008 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1025. Il *piano* è stato trasmesso alla Commissione Europea il 13 maggio 2008 per l'esame di compatibilità, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (CE) n. 1828/2006; modificato e ritrasmesso il 22 luglio 2008, a seguito di alcune richieste di dettaglio da parte della stessa Commissione, il *piano* è stato formalmente accettato da quest'ultima il 25 luglio 2008 con nota n. 13143 in quanto rispetta i criteri essenziali dettati dall'art. 2 del Reg. (CE) 1828/2006. In esso, infatti, sono individuati gli obiettivi, i destinatari e definita la strategia ed il contenuto degli interventi informativi e pubblicitari, con specificate le risorse che verranno utilizzate, i responsabili dell'attuazione degli interventi informativi e pubblicitari e gli indicatori per valutare l'efficacia delle azioni di comunicazione.

Contestualmente alla redazione del *piano di comunicazione*, il 22 febbraio 2008, l'Autorità di Gestione ha organizzato e realizzato, con il supporto dell'Ente Fiera di Venezia, l'evento di presentazione del POR che ha visto una grande affluenza e partecipazione da parte del largo pubblico, accanto agli esperti di settore (fig. 1).



Fig. n. 1 pieghevole per la presentazione del POR FSE 2007/2013.

Per assicurare al POR la più ampia risonanza e visibilità e per dare attuazione alla strategia e raggiungere gli obiettivi stabiliti nel *piano di comunicazione*, in ragione della complessità e della specificità delle azioni da intraprendere, a giugno 2008 è stata indetta una gara d'appalto a procedura aperta, secondo il criterio

dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Deliberazione della Giunta Regionale n. 1412 del 6 giugno 2008). Al termine della procedura sarà individuato il soggetto esterno, con esperienza specifica e in possesso di specifiche professionalità e tecniche in grado di produrre i materiali informativi e promozionali, realizzare eventi e campagne sui media, garantendo con ciò il più ampio coinvolgimento degli operatori dell'informazione e l'assistenza necessaria all'Autorità di Gestione, nonché il monitoraggio delle attività di comunicazione realizzate e la supervisione specializzata sul *piano di comunicazione* medesimo.

In attesa della conclusione della procedura di evidenza pubblica citata le attività informative e promozionali relative al POR e alle operazioni cofinanziate, in ottemperanza all'art. 69 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, sono state diffuse per mezzo del sito web istituzionale della Regione. Le informazioni sono dirette al largo pubblico e ai beneficiari, valorizzano il ruolo della Comunità Europea e garantiscono la trasparenza dell'intervento dei Fondi.

Per facilitare l'individuazione delle informazioni e ottenere la massima efficacia nelle azioni di comunicazione le pagine dedicate al Fondo Sociale Europeo sono accessibili nel sito istituzionale sia attraverso le aree tematiche che direttamente dall'*home page* nella sezione dedicata alla Programmazione comunitaria (fig. 2).



Fig. n. 2 sezione dell'*home page* dedicata alla programmazione comunitaria.

Nell'area dedicata al Fondo Sociale Europeo, oltre al *piano di comunicazione*, sono pubblicati: il POR, i regolamenti comunitari specifici, le norme sull'ammissibilità della spesa, le informazioni sul tavolo di partenariato ed è data ampia diffusione a tutte le attività del Comitato di Sorveglianza, compresi gli ordini del giorno e i documenti approvati nelle varie sedute (fig. 3).

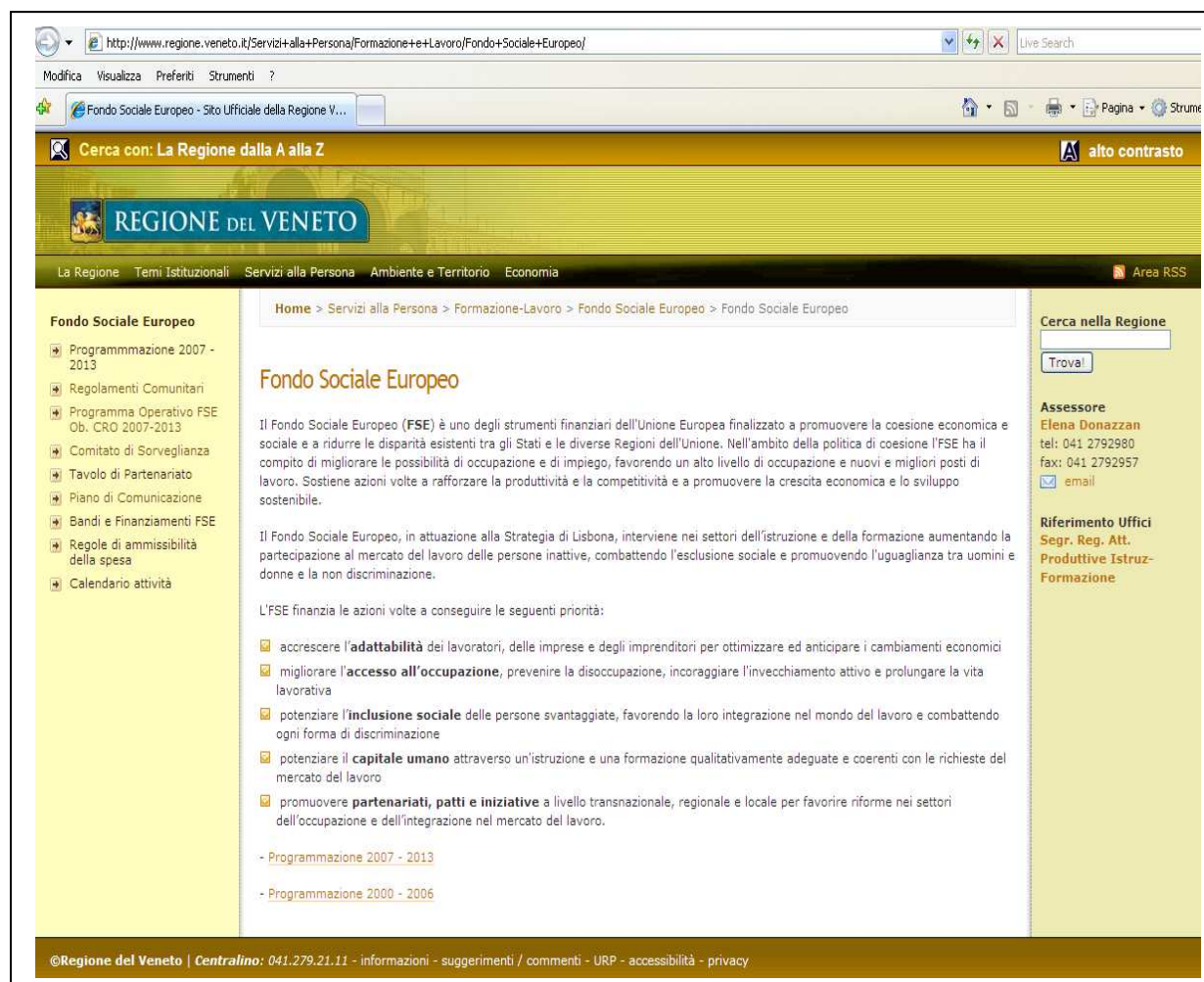


Fig. n. 3 pagine web del sito www.regione.veneto.it dedicate al Fondo Sociale Europeo.

Una sezione della stessa area, denominata “Bandi e finanziamenti”, è riservata alle informazioni sulle possibilità di finanziamento e comprende tutte gli elementi richiesti dall’art. 5 del Regolamento (CE) 1828/2006. In queste pagine i potenziali beneficiari trovano, oltre ai provvedimenti amministrativi di approvazione degli stanziamenti, la descrizione delle procedure d’esame delle domande e le rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni, la modulistica e le indicazioni per la sua compilazione, i riferimenti agli uffici responsabili dell’istruttoria, in grado di fornire informazioni sul POR (fig. 4).

Fig. n. 4 esempio di pagina web del sito www.regione.veneto.it con gli esiti delle procedure per l'assegnazione dei cofinanziamenti.

Fig. n. 5 esempio di elenco dei beneficiari, pubblicato nelle pagine della Direzione Formazione.